



COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 48 del 12.11.2013)

OGGETTO: RATIFICA DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA. APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN SENSO ALLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 21 E SEGUENTI DELLA L.R. N. 1/2005, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA.

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole, 04.11.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Rosario Navarra



Marciana Marina,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Rag. Daniele SEGNINI

Marciana Marina,

*Consiglieri
in Consiglio Comunale
Paolo Di Pirro
Francesco Andrea Gentili*



COMUNE DI MARCIANA MARINA
CONSIGLIO COMUNALE del giorno 12 novembre 2013
DICHIARAZIONE DA REGISTRARE A VERBALE DI SEDUTA
resa dai Consiglieri Paolo Di Pirro e Francesco Andrea Gentili

Oggetto : Variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana marina

I Consiglieri, Paolo Di Pirro e Francesco Gentili,

PREMESSO

- Che concordano sulla opportunità e sui potenziali benefici connessi alla riqualificazione e valorizzazione dell'area portuale e del contesto urbano di Marciana Marina, in termini qualitativi e consoni alle peculiarità paesaggistiche ed ambientali del paese, vero ed insostituibile patrimonio di Comune e comunità;
- Che, anche dal punto di vista delle forze politiche che i Consiglieri rappresentano, la questione non è assolutamente da porsi in termini di volontà o meno di riqualificare l'area portuale ed il porto (da intendersi una volta per tutte assolutamente positiva), ma è esclusivamente da intendersi riferita a "quale" porto;
- Che proprio tale condivisione di principio esige, tuttavia, la massima trasparenza degli orientamenti dell'Amministrazione e del gruppo di progetto, anche oltre i contenuti degli atti immediatamente correnti (la VPS, nel caso specifico), al fine di eliminare qualsivoglia preoccupazione o malintendimento;

VISTI

1. L' Atto n. 111 del 30 Settembre 2013 della Provincia di Livorno, avente per oggetto: "Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 23 comma 1 l.r. 01/2005, de.l' accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan del piano di indirizzo territoriale della toscana"
2. La documentazione in atti, sullo stesso argomento in oggetto (VPS), presso il Comune di Marciana Marina;
3. La documentazione illustrativa utilizzata per la manifestazione "Il porto in piazza"

[Handwritten signature]

CONSIDERATO CHE

- a) Le caratteristiche di ciascuna delle opzioni progettuali di massima relativamente alle opere a mare (molo sopraflutto di circa 80 m., molo sottoflutto di circa 50 m. e molo sostitutivo del molo dei sassi), sono forzosamente invasive ;
- b) La piccola rada di Marciana Marina presenta uno storico e riconosciuto equilibrio ambientale e paesaggistico, a fronte del quale il benché minimo intervento edilizio od infrastrutturale a terra o a mare si configurerebbe facilmente come deturpazione.
- c) La documentazione in atti e quanto già reso noto a mezzo stampa, lascia prevedere, oltre alla posa in opera di nuovi moli sottoflutto e sopraflutto in calcestruzzo, la realizzazione di numerose edificazioni sulle testate dei suddetti moli, ed a terra.
- a) La stessa rada di Marciana Marina presenta un difficile e non sempre controllabile equilibrio di compatibilità ambientale tra aree portuali ed aree balneabili, equilibrio non facilmente

[Handwritten signature]



disciplinabile solo "sulla carta", stante anche le criticità contestuali dovute alla assenza di un depuratore, alla presenza di scarichi a mare (lungo vari tratti di spiaggia), ad un carente controllo degli scarichi di sentina dei natanti ed alle perdite di carburante dal punto di rifornimento-carburante (esistente o previsto posizionamento). Ambedue le aree sono attualmente oggetto di attività economiche e costituiscono, unitamente all'esistente servizio commerciale passeggeri, motivi di richiamo turistico.

- b) L'area portuale di Marciana Marina ospita specie di assoluto pregio e di obbligata protezione ai sensi delle vigenti normative e Convenzioni (CITES, Direttiva 92/43/CE, Direttiva 2006/105/CE), quali Posidonia, organizzata in praterie di varia densità e con insostituibile funzione ambientale, Pinna Nobilis ed Hippocampus;
- c) Il progetto, di cui la VPS è parte, s.e.&o., non presenta né sembra prevedere **modelli di simulazione** in grado di prospettare e valutare gli impatti e le modifiche, nella zona portuale così come in quella di balneazione, relativamente a :
- sedimenti di tutta l'area portuale e di quella destinata alla balneazione (ricordando le non pianificate conseguenze, su fondali e andamenti di costa, causate dal prolungamento del porto degli anni '80)
 - l'ossigenazione all'interno degli specchi acquei portuali, con particolare riferimento alla presenza di praterie di Posidonia e di Pinna nobilis (eventuali riduzioni di ricambio dell'acqua marina, perturbazioni del sedimento e non trasferibilità delle praterie stesse)
 - linee di costa e di consistenza delle spiagge
 - correnti marine e moto ondoso
 - spostamento del distributore di carburanti al confine tra area portuale ed area balneabile, per valutarne l'impatto segnatamente nel regime di venti e correnti marine proprio dei mesi estivi.
- d) Il progetto, di cui la VPS è parte, rischia di rivelarsi "datato" ove non tenga adeguatamente conto, oggi, del mutamento degli scenari economici generali, della nautica e della portualità, per arrivare addirittura a rivelarsi inutilmente impattante e di natura meramente speculativa fine a se stessa.
- e) Nonostante venga ipotizzata in atti l'effettuazione fondamentale di una analisi SWOT (strumento di pianificazione strategica e di decisioni finalizzate ad obiettivo, usato per valutare i punti di forza-**Strengths**-, debolezza-**Weaknesses**-, le opportunità-**Opportunities**- e le minacce-**Threats**- del progetto), di essa, s.e.&o., non si riscontra traccia né in termini di effettuazione né in quelli di conclusioni riguardanti "stato attuale e potenziali linee di tendenza evolutiva"
- f) Il progetto, di cui la VPS è parte, dovrà presupporre un paese pronto ed organizzato per ospitare il proprio porto, per evitare che il tutto si riveli un astratto esercizio tecnico calato "su" Marciana Marina piuttosto che un progetto "per" Marciana Marina.
- g) In relazione a quest'ultimo punto, motivi di oggettiva preoccupazione traggono origine, ad esempio e s.e.&o., da apparente superficialità e carenze presentate dalla VPS in tema di "Analisi del contesto di intervento", laddove :
- ~~vengono quantificati in solo 2 giorni, sei alluoghi e rilievi nell'area portuale~~
 - non viene assolutamente censita la funzione (pure da decenni esistente sotto varie forme ed organizzazioni) di "Servizi passeggeri turistico commerciali"
 - come attuale zona di carico/scarico passeggeri ed attracco di naviglio commerciale unicamente la testa del "molo del pesce", la cui sponda ad occidente da sempre si presta alla stessa funzione.
 - nelle planimetrie non risultano segnalati gli scarichi a mare presenti sul lungomare

(troppo pieni o fognari).

b) Sono da considerarsi inesistenti le controdeduzioni del Comune alle osservazioni dei sottoscritti consiglieri (cpl. att. con prot. 1352 del 4/2/2013), in quanto:

- Tutti gli aspetti tecnici evidenziati sono stati desunti esclusivamente da documenti afferenti alle VPS, motivo per il quale doveva intendersi parti interpretati all'interno dello stesso VPS (si cita, come minimo, la VAS doc. AV02-AUREL e la sintesi tecnica delle VAS-AV03).
- Approvare indiscriminatamente la VPS opp. presentate in Consiglio, significherebbe approvare per intero anche tali aspetti specifici, pur e livello di dettaglio differente, di fatto non pertinenti all'attuale fase di approvazione (VPS).
- Peraltro, in altre osservazioni non da terzi, siano soggetti tecnici sono caratterizzati da inaccettabile fessure ("sistemazione Campagna", "sistemazione + parti", etc.) in virtù delle quali l'approvazione delle VPS annuncerebbe quasi il significato di un irresponsabile avallo "in bianco";



Tutto ciò premesso

i sottoscritti Consiglieri :

- ▲ pur confermando tutto quanto in premessa, non riscontrando nei documenti in atti riguardanti la VPS sufficienti elementi di informazione e di valutazione strategica;
- ▲ pur ipotizzando che, verosimilmente, la conoscenza di quanto riportato nel PRP e nel RU, avrebbe potuto consentire agli stessi Consiglieri di dirimere dubbi ed incertezze, e di valutare più complessivamente il quadro di intervento;

DICHIARANO

- di voler invitare il Sindaco a chiarire nei modi opportuni ed efficaci, quanto, fin qui esposto;
- di voler esprimere, al momento, il proprio voto **ASTENSIVOTE**, per quanto al punto 2 dell'odierno O.D.G.

Paolo Di Pirro

Francesco Gentili

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
TRA
COMUNE DI MARCIANA MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO
REGIONE TOSCANA**

Per l'approvazione della variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del PIT, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 1/05.

Il giorno 5 agosto 2013, presso la sede legale della Regione Toscana, situata in Firenze, P.zza Duomo n. 10, i sottoscritti:

Andrea Ciumei	Sindaco del Comune di Marciana Marina,
Piero Nocchi	Assessore alla Programmazione territoriale, T.LP., Porti della provincia di Livorno,
Anna Marson	Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del territorio e paesaggio della Regione Toscana
Vincenzo Ceccarelli	Assessore alle Infrastrutture della Regione Toscana

In qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

PREMESSO

CHE ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, in data 1.8.2012, è stata siglata l'intesa preliminare tra i legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate finalizzata all'accordo di pianificazione per consentire:

- al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al piano strutturale per la riqualificazione e l'ampliamento delle infrastrutture portuali;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed in particolare del Masterplan - La rete dei porti toscani;

CHE la suddetta intesa è stata ratificata dal:

- Consiglio provinciale con delibera n. 153 del 20 settembre 2012;
- Consiglio Regionale con delibera n. 80 del 9 ottobre 2012;
- Consiglio comunale con delibera n. 59 del 31 ottobre 2012;

CHE, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 1/2005, il Comune di Marciana Marina con la delibera consiliare n. 59 del 31 ottobre 2012 ha provveduto anche ad adottare la variante al piano strutturale;

CHE ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 1/2005, la variante al piano strutturale è stata depositata, che il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 49 del 5.12.2012 e che pertanto gli interessati hanno potuto prendere visione dello strumento e presentare osservazioni entro il termine stabilito ovvero entro il 3.2.2013;

CHE entro il termine indicato sono state presentate al Comune n. 5 osservazioni;

CHE al fine di concludere l'iter amministrativo dell'accordo di pianificazione, il Comune di Marciana Marina ha convocato presso gli uffici della Regione, la conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione per il giorno 19 aprile 2013 e che la conferenza è stata aggiornata, per la conclusione dei lavori, al giorno 27 maggio 2013;

RILEVATO

CHE sulla base di quanto risulta dal verbale del 27.5.2013 (allegato A al presente accordo), ai fini della conferma dell'intesa siglata il 1.8.2012, la conferenza tra le strutture tecniche ha esaminato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentata dal Comune e ha verificato la possibilità di concludere l'accordo di pianificazione;

CHE a seguito delle determinazioni assunte sulle controdeduzioni comunali e di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, si è reso necessario modificare i seguenti atti (allegato B) della variante al piano strutturale adottata:

- norme tecniche di attuazione del P.S.;
- rapporto ambientale;
- sintesi non tecnica;

CHE per effetto delle modifiche apportate alle NTA, si è reso necessario integrare la scheda di definizione del Masterplan – La rete dei porti toscani relativa al porto di Marciana Marina, redatta dal Settore Programmazione porti commerciali, interporti, porti e approdi turistici, con l'inserimento di "*funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale*" (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati) di cui all'allegato C;

CHE la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune di Marciana Marina hanno approvato lo schema del presente accordo di pianificazione rispettivamente con delibera di Giunta regionale n. del . con delibera di Giunta provinciale n. del e con delibera di Giunta comunale n. del ;

CHE il Comune di Marciana Marina ha concordato, per il giorno 5 agosto 2013, con la Regione e la Provincia di Livorno per la sottoscrizione del presente accordo di pianificazione preso la sede della Regione Toscana, situata in Firenze, P.zza Duomo n. 10,

CONVENGONO

- di confermare l'intesa preliminare siglata in data 1.8.2012 e di esprimere consenso unanime alla conclusione dell'accordo di pianificazione per consentire:
- al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle attrezzature portuali;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed implementando il Quadro Conoscitivo del Masterplan – La rete dei porti toscani;
- alla Provincia di Livorno di sottoscrivere comunque l'accordo di pianificazione relativo all'approvazione della variante al piano strutturale del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della medesima che costituiscono un componente importante del protocollo d'intesa sottoscritto in data 30 settembre 2008 dalla Regione Toscana, dalla Provincia e dai Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro Rio Marina e Rio nell'Elba per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba.

Letto, approvato e sottoscritto

Andrea Ciumei
Sindaco del Comune di Marciana Marina

Piero Nocchi
Assessore della Provincia di Livorno

Anna Marson
Assessore della Regione Toscana

Vincenzo Ceccarelli
Assessore della Regione Toscana

**COMUNE DI MARCIANA MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO
REGIONE TOSCANA**

Verbale della Seconda Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche finalizzata all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del PIT, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 1/05.

27 maggio 2013

PREMESSO CHE

il Comune di Marciana Marina con delibera consiliare n. 59 del 22.12.2009 ha avviato, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 1/05, il procedimento per la formazione della variante al piano strutturale (PS) ed al regolamento urbanistico (RU) e per la formazione del piano regolatore portuale (PRP), mediante accordo di pianificazione ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 1/2005;

in data 23 dicembre 2011 la Regione Toscana ha inoltrato al Comune il contributo regionale ai fini della convocazione della Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche di cui all'art. 22 della l.r. 1/05 nel quale si richiedevano verifiche ed integrazioni anche in riferimento alle richieste dei settori regionali competenti in materia;

la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche, viste le integrazioni prodotte dal Comune, ha concluso i lavori in data 13 giugno 2012 siglando apposito verbale.

Dal verbale della Conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del 13 giugno 2012 si rileva tra l'altro che:

- ai sensi dell'art. 47 bis della L.R. 1/2005 e dell'art. 9, comma 1 della disciplina del Masterplan dei porti allegato al PIT, per le previsioni di riqualificazione ed ampliamento dei porti e approdi turistici, qualora non contenute negli strumenti di pianificazione territoriale, si rende necessaria la procedura dell'accordo di pianificazione;
- ai sensi dell'art. 21 della L.R. 1/2005 risultano oggetto dell'accordo di pianificazione la variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina e la definizione della scheda del Masterplan - La rete dei porti toscani, contenuta nel PIT 2007;
- la documentazione relativa alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale, trasmessa dal Comune di Marciana Marina, non rientra nell'accordo di pianificazione e seguirà le procedure ordinarie di adozione ed approvazione previste per gli atti di governo del territorio dalla l.r. 1/05;
- il progetto di variante al PS predisposto dal Comune di Marciana Marina non comporta variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009 ed agli atti di governo del territorio ad esso correlati;
- la conclusione dell'accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 consentirà al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al P.S. per la riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali ed alla Regione Toscana di

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- procedere alla definizione del PTF ed in particolare del Masterplan – La rete dei porti toscani;
- la Provincia di Livorno partecipa alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al PS del Comune di Marciana Marina, per affermare il valore strategico dei contenuti della variante medesima, costituendo un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia, ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba sottoscritto in data 30.09.2008;
 - il Comune deve tener conto dei pareri e contributi visti in sede di conferenza dei servizi di cui agli allegati D, E, F, G e H anche ai fini della definizione dei successivi atti di governo del territorio (variante RU e PRP).

RILEVATO CHE

- in data 01 agosto 2012 presso gli uffici regionali è stata sottoscritta l'Intesa Preliminare di cui all'art. 22, comma 2 della L.R. 1/05 tra i rappresentanti legali di Comune, Provincia e Regione;
- la suddetta Intesa Preliminare è stata ratificata dal Consiglio Provinciale con delibera n. 153 in data 20 settembre 2012 e dal Consiglio Regionale con delibera n. 80 in data 9 ottobre 2012;
- successivamente, con deliberazione di C.C. n. 59 del 31 ottobre 2012 l'A.C. ha provveduto alla ratifica dell'Intesa Preliminare ed alla contestuale adozione della variante in oggetto.

PRESO ATTO CHE

la variante, unitamente all'intesa preliminare siglata, è stata sottoposta a pubblicazione e a libera visione del pubblico presso la sede comunale, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 1/2005, così come risulta dall'avviso pubblicato sul BURT. N° 49 del 05/12/2012;

entro il termine stabilito, ovvero entro il 03/02/2013, sono pervenute al Comune n. 5 osservazioni; di tali osservazioni è stato fatto esame in sede comunale ed è stata elaborata la proposta di controdeduzioni;

come previsto dall'art. 23, comma 1, della L.R. 1/2005 il responsabile del procedimento comunale, al fine di esaminare, in rapporto alle specifiche competenze, le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della variante al Piano Strutturale, con comunicazione prot. 83614 del 26 marzo 2013 ha provveduto a convocare la conferenza dei servizi per il giorno 19 aprile 2013 che è stata aggiornata, per la conclusione dei lavori, al giorno 27 maggio 2013.

Alla Conferenza partecipano:

Per il Comune di Marciana Marina

- Geom. Rosario Navarra, responsabile del procedimento e responsabile del Settore 3 Area Tecnica Servizio lavori pubblici, programmazione, progettazione urbanistica edilizia e manutenzione.

Assistono:

- Sig. Andrea Ciumei, Sindaco,
- Sig. Guido Citti, Assessore ai Lavori pubblici e viabilità, Demanio e portualità,
- Arch. Silvia Viviani, libero professionista,
- Arch. Annalisa Pirrello, libero professionista;

Per la Provincia di Livorno:

- Arch. Reginaldo Serra, dirigente Servizio Trasporti e Pianificazione Territoriale;

Per la Regione Toscana:

Settore pianificazione del territorio

- Dott.ssa Maria Sargentini, Direttore Generale Direzione Governo del Territorio,
- Arch. Stefania Maria Remia, Responsabile della P.O. strumenti pianificazione territoriale province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa,
- Dott. Lorenzo Pieraccini funzionario verbalizzante.

Settore programmazione porti commerciali, interporti, porti ed approdi turistici

- Arch. Adriano Poggiali, dirigente del Settore,
- Arch. Sauro Sorini, Responsabile della P.O. demanio marittimo ed opere portuali.

VISTO

- le osservazioni pervenute alla A.C. a seguito dell'adozione della variante al P.S. da parte di cittadini, organizzazioni ed enti pubblici;
- la relazione del responsabile del procedimento comunale del 27 maggio 2013 contenente la proposta comunale di controdeduzioni alle osservazioni;
- il rapporto del garante della comunicazione del 27 maggio 2013;
- il parere del Settore Gestione e Tutela delle Risorse Idriche del 16/04/2013 di cui all'allegato C del presente verbale che contiene, in particolare, osservazioni di ordine generale riguardo il corretto uso delle risorse idriche e smaltimento dei reflui, richiami legislativi e relativi compiti a carico dei comuni riguardo la formazione e aggiornamento degli strumenti di governo del territorio;

CONSIDERATO CHE

A seguito delle determinazioni assunte sulle controdeduzioni comunali e di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi, si è reso necessario modificare i seguenti atti del PS adottato:

- norme Tecniche di Attuazione del P.S.;
- Rapporto Ambientale;
- sintesi non Tecnica,

e che tali documenti modificati sono allegati come da elenco di cui all'allegato A del presente verbale, mentre restano confermati gli altri elaborati di cui all'elenco (Allegato A) del verbale della conferenza dei servizi del 13 giugno 2012.

Per effetto delle modifiche apportate alle NTA, si è reso necessario integrare la scheda di definizione del Masterplan – La rete dei porti toscani relativa al porto di Marciana Marina, redatta dal Settore programmazione porti commerciali, interporti, porti e approdi turistici, con l'inserimento di "funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale", di cui all'allegato B al presente verbale.

I rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi in rapporto alle specifiche competenze:

ACCERTANO

Per quanto di competenza regionale:

- la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PIT vigente approvato con DCR n. 42/2007 e la sua implementazione paesaggistica adottata con DCR n. 32/2009;
- la coerenza e compatibilità della variante al PS con la disciplina e quadro conoscitivo del Masterplan – La rete dei porti toscani, allegato al PIT così come risulta dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Masterplan.

Per quanto di competenza provinciale:

- la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PTC vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009, precisando che in ordine alla specializzazione delle funzioni, quella relativa al trasporto passeggeri a fini turistici sia da intendersi riferita alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati.

VERIFICANO

ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 1/2005 la possibilità di concludere l'Accordo di Pianificazione al fine di consentire:

- al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali,
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed in particolare del Master plan – La rete dei porti toscani secondo la Scheda Allegato B del verbale;

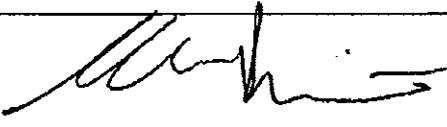
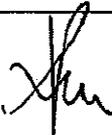
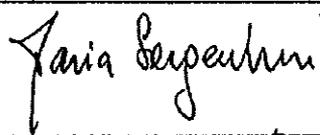
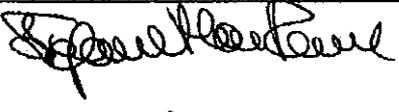
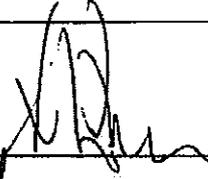
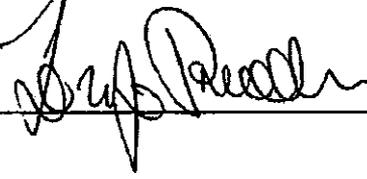
CONVENGONO

che copia del presente verbale sia trasmessa alle Amministrazioni interessate al fine di concludere l'iter amministrativo previsto dalla Legge Regionale n.1/2005, finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra i Legali rappresentanti delle Amministrazioni stesse;

che copia della delibera di approvazione, con il CD contenente i dati informatici dalla variante al PS, dovrà essere inviata agli Enti che hanno partecipato alla presente Conferenza;

che il Comune provveda prima dell'approvazione della variante al PS a recepire quanto contenuto nel parere del Settore Gestione e Tutela delle Risorse Idriche del 16/04/2013 di cui all'allegato C del presente verbale;

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Marciana Marina	
Gcom. Rosario Navarra	
Per la Provincia di Livorno	
Arch. Reginaldo Serra	
Per la Regione Toscana	
Dott.ssa Maria Sargentini	
Arch. Stefania Remia	
Arch. Adriano Poggiali	
Dott. Lorenzo Pieraccini	

ALLEGATO "A"

Elenco degli elaborati di variante al Piano Strutturale siglati nella Conferenza:

1. NTA stato modificato;
2. VAS – Rapporto Ambientale e studio di incidenza;
3. Sintesi non tecnica.

[Handwritten signatures and initials]

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ATTO N. 105
SEDUTA DEL 11/11/2013**

OGGETTO:

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA SULLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE IN SENO ALLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 21 E SEGUENTI DELLA L.R. N. 1/2005, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 59 DEL 31/10/2012.

L'anno duemilatredici e questo giorno undici del mese di Novembre alle ore 11:30 nella residenza civica, si e' riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

CIUMEI ANDREA
LUPI FRANCESCO
CITTI GUIDO

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore

Presente
Presente
Presente

Totale Presenti : n. 3,
Totale Assenti : n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rossella FORLANI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Andrea CIUMEI - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che:

- al fine di concludere l'iter amministrativo dell'accordo di pianificazione, il Comune di Marciana Marina ha convocato la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche del Comune, della Regione e della Provincia, conclusasi il 27 maggio 2013;
- sulla base di quanto risulta dal verbale del 27 maggio 2013, la conferenza tra le strutture tecniche ha esaminato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentata dal Comune e ha verificato la possibilità di concludere l'accordo di pianificazione;
- sulla base di quanto stabilito in sede di conferenza dei servizi, si è reso necessario modificare i seguenti atti della Variante al Piano strutturale adottata: Norme tecniche di attuazione del Piano strutturale, Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica;
- per effetto delle modifiche apportate alle Norme tecniche di attuazione della Variante al Piano strutturale, si è reso necessario integrare la scheda di definizione del Masterplan – La rete dei porti toscani relativa al porto di Marciana Marina, redatta dal Settore Programmazione porti commerciali, interporti, porti e approdi turistici, con l'inserimento di *"funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale"* (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati);

Visto l'accordo di pianificazione, datato 5 agosto 2013, concluso e perfezionato in data 2 settembre 2013, con l'apposizione della necessaria firma digitale da parte dei legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della l.r. 1/2005;

Dato atto che, con il suddetto accordo, è stata confermata l'intesa preliminare del 1 agosto 2012 ed è stato espresso consenso unanime per consentire:

- al Comune di Marciana Marina di approvare la Variante al Piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle attrezzature portuali;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed, in particolare, del Masterplan – La rete dei porti toscani;

Preso atto che la Provincia di Livorno partecipa all'accordo di pianificazione per affermare il valore strategico dei contenuti della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina che costituisce un elemento importante del protocollo di intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba sottoscritto il 30 settembre 2008;

Preso inoltre atto dello svolgimento della seguente fase:

SVOLGIMENTO DELLA FASE DI ACQUISIZIONE DEI PARERI/CONTRIBUTI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE CONSULTATI IN MATERIA DI VAS.

All'avvio del procedimento (2009) venivano individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento medesimo:

REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI LIVORNO

A.T.O. 5 Toscana Costa

A.T.O. 4 Rifiuti Livorno

A.R.P.A.T.

AUSL n. 6 Livorno

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana

AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA

CAPITANERIA DI PORTO

Nell'agosto 2011 viene consegnato al Comune il rapporto ambientale di VAS (insieme alla relazione di Valutazione integrata contenente analisi di coerenza esterna e interna e valutazione degli effetti).

La VAS contiene anche lo Studio di Incidenza, data la presenza delle Praterie di Posidonia.

Il Rapporto ambientale contiene anche le misure di mitigazione e gli indicatori di monitoraggio.

Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto –Siena e Opere marittime-sede di Livorno 23.03.2012

Parere del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari – Direzione generale della Presidenza Area di C.TO Programmazione - 23.03.2012

Preso atto dei seguenti adempimenti:

ADEMPIMENTI RISPETTO AL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI 13 GIUGNO 2012

In riferimento a:

- nota dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta LI-PI-LU del 11/05/2012 prot. 136503 allegato D al verbale del 13 giugno 2012 la quale comunica l'esito positivo del controllo subordinandolo all'effettuazione di alcune modifiche e integrazioni;
- nota del Settore regionale Protezione e valorizzazione della Fascia Costiera e dell'Ambiente marino del 23/2/2011 allegato E al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari del 7/6/2012, allegato F al verbale 13 giugno 2012,
- contributo dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime del 6/6/2012, allegato G al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati del 29/11/2011, allegato H al verbale 13 giugno 2012.

Considerato che, in adempimento dei contributi e pareri sopra elencati, sono state introdotte le integrazioni di seguito specificate:

- Per quanto riguarda l'allegato F:

Aspetti Naturalistici

Non si rilevano prescrizioni in relazione alla fase attuale della pianificazione, ma prescrizioni per la successiva fase di progettazione urbanistica e di progettazione portuale definitiva e relative attività di valutazione.

Vi è un riferimento alla pagina 361 del RA in cui sono contenute misure di mitigazione per gli habitat naturali presenti nello specchio acqueo portuale.

Pericolosità idraulica molto elevata

Si dà atto della larga presenza delle aree PIME sul territorio comunale di Marciana Marina e della localizzazione di aree di progetto su di esse.

La frase presente nel RA alla pagina 326 *"Pertanto, sino a quando non saranno effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza degli uviali e sino a quando non sarà ridotto il perimetro di rischio idraulico con delibera ufficiale da parte dell'autorità competente, tali interventi non potranno essere attuati, se non attraverso le condizioni sopra riportate"* è assunta come misura prescrittiva.

- Produzione e smaltimento rifiuti
- Elementi di valenza ambientale
- Campi Elettromagnetici
- Inquinamento luminoso

In rapporto alle criticità rilevate allo stato attuale e a quelle derivanti dalle opere pianificate nel piano, è stata svolta un'analisi che ha portato a definire gli impatti, seguendo una logica di causa-effetto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Gli impatti, determinati sia per la fase di cantiere che per la fase successiva di esercizio, sono stati elencati in forma tabellare ed associati direttamente a misure di mitigazione.

In più, a seguire la tabella, sono state riportate in forma discorsiva tutte le misure di protezione per gli elementi "Posidonia Oceanica" e "Pinna Nobilis", oltre che prescrizioni per l'effettiva progettazione dei nuovi moli.

Soggetti competenti

In riferimento al fatto che si ritiene opportuno avviare consultazioni anche con l'Ente Parco Arcipelago Toscano, si specifica che le opere previste non ricadono all'interno del perimetro del parco e che la relazione di incidenza non ha rilevato impatti sul SIR presente nelle vicinanze. Ciò non toglie che i contenuti della variante al Ru e del PRP potranno essere discussi, se necessario, anche con l'ente Parco dell'Arcipelago.

- Per quanto riguarda l'allegato G:

Studio Meteomarinario

Lo studio di agitazione interna e del regime delle correnti litoranee dello stato di progetto saranno sicuramente migliorative all'imboccatura portuale di quelle già inserite nello studio meteomarinario consegnato.

La batimetrica nella zona della imboccatura di progetto, oscillante tra 5 e 7m. garantirà una operatività del porto costante, indipendentemente dalle condizioni meteomarine.

Le caratteristiche del modello matematico dello studio richiesto (molo di sopravento su pali e con protezione delle onde da -1 a +1 sul livello del mare, molo di sottovento su pali con protezione di massi dal fondo) avranno lo scopo di garantire la agibilità dei pontili galleggianti all'interno del porto e dedicati all'attracco definitivo delle imbarcazioni, che sono progettati per un'onda massima di 40cm.

Le dimensioni dei moli e i coefficienti di rifrazione delle onde delle opere di protezione hanno una influenza notevole sui risultati, per cui si ritiene che tali studi debbano fare parte della fase progettuale, mentre a livello di programmazione urbanistica, si devono impostare le strutture garantite dagli effetti richiesti di mitigazione del moto ondoso.

In seduta della Conferenza del 19 aprile 2013, si condivide che in fase di Piano regolatore del porto saranno prodotti gli studi di agitazione interna e di inoperatività dell'imboccatura portuale dello stato di progetto, nelle condizioni di riferimento più critiche evidenziate dallo studio meteomarinario, secondo le condizioni fissate per la disposizione dei pontili, e del regime delle correnti litoranee nella configurazione di progetto, del possibile insabbiamento dell'imboccatura portuale e del canale di accesso con una stima della frequenza degli eventuali dragaggi necessari al mantenimento dei fondali per l'efficacia della struttura.

Verificato, infine, che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica hanno recepito tutto quanto sopra esposto e sono stati aggiornati per la chiusura della Conferenza del 27 Maggio 2013.

Visto il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere di



COMUNE DI MARCIANA MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 105 del 11.11.2013)

OGGETTO: PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA SULLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE IN SENO ALLA PROCEDURA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 21 E SEGUENTI DELLA L.R. N. 1/2005, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 59 DEL 31/10/2012.

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole, 11.11.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA


Rosario Navarra



Marciana Marina,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Rag. Daniele SEGNINI

Marciana Marina,

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Andrea Ciumei

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rossella FORLANI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 26 NOV. 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Ivan Aringhieri

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 26 NOV. 2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi e contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, 26 NOV. 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Ivan Aringhieri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26 NOV. 2013 al ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.Lgs.n. 267/2000.

Marciana Marina,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Ivan Aringhieri

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva il, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rossella Forlani

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ed è divenuta esecutiva in pari data.

Marciana Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rossella Forlani

Valutazione Ambientale Strategica sulla Variante al Piano Strutturale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005, per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod., la presente dichiarazione di sintesi rappresenta il documento finalizzato ad illustrare in maniera sintetica il processo decisionale seguito e le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate all'interno della Variante al Piano Strutturale, facendo particolare riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale, ai pareri espressi dagli enti competenti in materia ambientale, ai risultati delle consultazioni e del Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS ed evidenziando inoltre le motivazioni alla base delle scelte effettuate e dei contenuti del Piano.

Il processo decisionale seguito ai fini dell'approvazione della presente Variante al Piano Strutturale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005, per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina è di seguito sintetizzato:

1. illustrazione dell'iter tecnico-amministrativo

Il Comune di Marciana Marina, con Delibera del C.C. n. 59 del 22.12.2009, ha promosso ai sensi dell'articolo 21 della LRT 1/05 l'avvio del procedimento per l'Accordo di Pianificazione finalizzato all'adozione alla variante al Piano Strutturale (PS) al Regolamento Urbanistico (RU) e all'adozione del Piano Regolatore Portuale (PRP) e ha individuato in sessanta giorni dalla data di trasmissione della suddetta delibera il termine entro il quale devono essere forniti al Comune gli apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettere c) e d) della LRT 1/05

Il Comune, con nota protocollo 498 del 15/01/2010 ha trasmesso l'atto di avvio in data 29/01/2010 alla Regione Toscana (prot. Regione Toscana n° 24485 del 29/01/2010) ed alla Provincia di Livorno

In data 19 marzo 2010 la Regione Toscana ha inviato al Comune di Marciana Marina il proprio contributo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/05

In data 8/8/2011 il Comune di Marciana ha trasmesso alla Regione Toscana (prot. 207636 del 12/08/2011) la documentazione relativa alla variante al Piano Strutturale, la variante al RU ed il PRP del porto di Marciana Marina

In data 29/08/2011 la Regione Toscana ha richiesto alla Amministrazione Comunale di integrare la documentazione trasmessa in data 8/8/2011 ed in data 27/10/2011 il Comune ha inviato le integrazioni richieste

In data 23 dicembre 2011 la Regione Toscana ha inoltrato al Comune il contributo regionale ai fini della convocazione della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di cui all'art. 22 della L.R. 1/05 nel quale si richiedevano verifiche ed integrazioni anche in riferimento alle richieste dei settori regionali competenti in materia

Gli atti relativi alle indagini geologiche sono stati depositati presso l'ufficio del Genio Civile di Livorno in

data 28/02/2012 contestualmente al deposito presso l'Autorità di Bacino "Toscana Costa"

Il Comune, con nota protocollo 1864 del 29.02.2012 pervenuta alla Regione in data 1/03/2012 prot. 61777, ha convocato ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche di Comune, Provincia e Regione per il giorno 26 marzo presso gli Uffici regionali di Via di Novoli n. 26 a Firenze, trasmettendo contestualmente gli elaborati relativi alla variante al PS, alla variante al RU ed il PRP corredati dagli atti di VAS (rapporto ambientale, valutazione integrata intermedia e relazione di incidenza) ai soggetti partecipanti alla conferenza dei servizi

In data 26 marzo 2011 si svolge la seduta della Conferenza dei Servizi

In data 20 aprile 2012, il Comune trasmette alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno elaborati integrativi come da risultanze della Conferenza dei Servizi del 26 marzo 2012

Fino a questa data, Regione Toscana Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina convenivano che oggetto dell'accordo di pianificazione potessero essere, contestualmente, pur se di diverso rango e riferiti a competenze diverse dei tre Enti, sia le varianti a Ps e a Ru che il Prp

Il Comune convoca una seconda seduta di Conferenza dei Servizi, che, dopo una serie di rinvii, viene svolta in data 8 giugno 2012

In questa seduta, la Regione comunica al Comune che oggetto dell'accordo di pianificazione può essere solo la variante al Ps. Di conseguenza, per la consegna degli elaborati re-impaginati a tal fine, la Conferenza dei servizi si riconvoca per il 13 giugno 2012

La Conferenza dei servizi conclude i lavori in data 13 giugno 2012 siglando apposito verbale fra i rappresentanti di Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina

In detto verbale si rileva che:

- ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 risultano oggetto dell'accordo di pianificazione la definizione o variazione degli strumenti della pianificazione territoriale e nella fattispecie la Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana;
- la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della disciplina del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta Variante al Piano Strutturale del Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti già ricordato;
- la Variante al Piano Strutturale predisposta dal Comune di Marciana Marina non comporta variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di C.P. n. 52 del 25 marzo 2009 e agli atti di governo del territorio ad esso correlati;
- i rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza convengono che la Provincia di Livorno partecipi alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della Variante medesima, che costituiscono un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008.

Gli elaborati allegati al verbale della conferenza di servizi tra le strutture tecniche del 13 giugno 2012 sono relativi alla sola Variante al Piano Strutturale in quanto oggetto della procedura dell'accordo di pianificazione.

Gli elaborati, visti dalla Conferenza dei servizi fra strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, già richiamata, distinti tra Variante al Piano Strutturale, Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale, risultano come da seguente elenco:

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

RELAZIONE tecnico illustrativa

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PROGETTO

B/7/TER – TAVOLA DEI SISTEMI E SOTTOSISTEMI TERRITORIALI – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

B/8/BIS – CARTA DELLE UTOE – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

QUADRO CONOSCITIVO IN ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

QC 01 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 – INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 04 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 05 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC 06 – CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 07 – AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI ST.M. – STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 – PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 – PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 – PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 – AN REL – V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AV03 – SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

RELAZIONE

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

QUADRO CONOSCITIVO

QC 01 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 02 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 03 – DESTINAZIONE FUNZIONALE PREVALENTE DEI PIANI TERRA DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 04 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC – SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO (PE) E DEGLI SPAZI APERTI (SA) ESISTENTI – AGGIORNATA A MAGGIO 2010

PROGETTO

TAV. N. 2P – IL CENTRO ABITATO- STATO MODIFICATO, scala 1:2.000

2P – IL CENTRO ABITATO/MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

2P – IL CENTRO ABITATO/PROGETTO DEL LUNGOMARE, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500

PR – SCHEDE DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI SUL LUNGOMARE, scala 1:200

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 – AN REL – V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AV03 – SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

INDAGINI GEOLOGICHE

PIANO REGOLATORE PORTUALE

RELAZIONE

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

QUADRO CONOSCITIVO

QC 01 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 – INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 – CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 04 – AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC 05 – ALTERNATIVE PROGETTUALI: FOTOINSERIMENTO E SCHEMI TRIDIMENSIONALI, scale varie

QUADRO CONOSCITIVO – ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

QC.AI ST.M. – STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 – PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 – PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 – PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 04/1 – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/1, scala 1:1.000

QC.AI 04/2 – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/2, scala 1:1.000

QC.AI 04/3 – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/3, scala 1:1.000

QC.AI 04/4 – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/4, scala 1:1.000

QC.AI 04/OTT – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

PROGETTO

PR 01 – AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE, ZONIZZAZIONE A TERRA E A MARE E IPOTESI DI LOCALIZZAZIONE DEI PONTILI INTERNI, scala 1:1.000

PROGETTO – ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

PR.AI 01 – IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA DEL FONDALE, scala 1:1.000

PR.AI 01A – STATO SOVRAPPOSTO PLANIMETRIA DEL FONDALE E SEZIONE RIFERITO ALL'IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

PR.AI 02 – IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI, scala 1:1.000

AI REL – RELAZIONE ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 – V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE

AV03 – SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

AN REL – RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

INDAGINI GEOLOGICHE

L'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di

Marciana Marina viene firmata in data 1 agosto 2012.

Seguono all'intesa i seguenti atti dei Consigli della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale 9 ottobre 2012, n. 80: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del piano di indirizzo territoriale (PIT), siglata in data 1° agosto 2012 dai legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012, avente per oggetto: Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 22 comma 2 l.r. 01/2005, dell' intesa preliminare per l'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 31.10.2012 avente per oggetto: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina; Adozione Variante al Piano strutturale comunale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina; Adozione del Rapporto ambientale ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 6 comma 8 della l.r. n. 10/2010 in materia di VAS

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano
4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

In data 26 marzo 2013, con lettera protocollo comunale n. 2992/6.2, alla quale allega le osservazioni pervenute, in copia, la loro sintesi e la proposta di controdeduzioni alle medesime, il Comune convoca la Conferenza dei servizi per il giorno 19 aprile 2013.

In data 19 aprile 2013 viene aperta la Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, avente per oggetto l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni alle medesime e le integrazioni richieste agli elaborati come da verbale della prima Conferenza del 13 giugno 2012. La seduta successiva al 19 aprile 2013, ai fini della chiusura della Conferenza è indetta in data 27 maggio 2013.

Vengono introdotte le seguenti modifiche e integrazioni:

- a seguito all'accoglimento parziale delle osservazioni nn. 1 e 5, viene integrato l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della

Variante al PS e nella parte della scheda dell'UTOE 1 Paese ove sono indicate le funzioni ammesse, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati);

- in ottemperanza alle richieste dei Settori, come da verbale del 13 giugno 2013, e in conseguenza della decisione regionale di definire come oggetto dell'accordo di pianificazione solo la variante al PS, vengono tolte dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale. La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte. Esse sono illustrate nel punto 4 della presente Relazione.

Di seguito la descrizione sintetica delle osservazioni pervenute e la descrizione analitica delle controdeduzioni alle medesime.

Osservazioni pervenute

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

6. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
7. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
8. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano
9. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
10. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

Sintesi dei contenuti delle osservazioni

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.

Ricorda che la società è armatrice di tre navi da passeggeri, per un totale di 990 passeggeri, in prevalenza turisti, sottolineando anche che i collegamenti offerti rappresentano per molte località l'unico mezzo di trasporto collettivo e che, considerando l'Isola d'Elba nel suo complesso, Aquavision è l'unica compagnia che offre collegamenti con Capraia, Giglio, Montecristo, la Corsica e con Pianosa quotidianamente men tre Toremar ne offre di settimanali.

Nota che, fra le funzioni ammesse dalla Variante al PS, manca quella dei servizi di trasporto passeggeri per la mobilità e la fruizione turistica e naturalistica delle Isole dell'Arcipelago, funzioni da intendersi di interesse pubblico in senso lato.

Sottolinea che, con il nuovo assetto previsto dalla Variante al PS, sarebbe estromessa dal porto una funzione presente, quella appunto svolta dall'osservante.

Chiede, pertanto, che le Norme tecniche di attuazione della Variante al PS vengano integrate inserendovi fra le funzioni ammissibili anche il trasporto passeggeri (articolo 30 bis – Ambito portuale A1.5 e Obiettivi della scheda UTOE 1).

2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali

Considerano gli interessi generali della comunità marinese, lo scenario economico attuale, la necessità di migliorare il patrimonio ambientale e paesaggistico, l'opportunità di utilizzare il porto turistico come occasione di sviluppo duraturo.

Chiedono che siano discussi e deliberati in Consiglio comunale gli impegni:

- ad effettuare interventi strutturali e infrastrutturali per il miglioramento qualitativo, estetico e ambientale del porto,
- ad esaminare approfonditamente e collegialmente l'obiettivo di proteggere le già esigue disponibilità balneari,
- ad assecondare un concetto più ampio di "area balneabile", anche dotandosi di un apposito piano spiagge,
- a inserire fra le funzioni ammesse nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS anche il trasporto passeggeri,
- in relazione alla possibilità di ammettere opere di ristrutturazione edilizia e urbanistica, sostituzione, ampliamenti e rifacimenti di facciate, a escludere opere che sconvolgano l'assetto e l'aspetto dell'attuale lungomare, a realizzare la riqualificazione dell'arredo urbano e dei pontili, a individuare in modo vincolante le aree verdi a fini ludici soprattutto per giovani e bambini,
- a rivedere la localizzazione dell'alaggio e varo davanti alla Torre, dato che tale posizione danneggia l'aspetto del sito e non dà sicurezza sufficiente,
- a individuare la nuova collocazione del rifornimento carburanti nel molo di sopraflutto, riconsiderando l'intenzione di collocare i serbatoi carburante in area eccessivamente vicina agli edifici scolastici,
- a escludere un unico soggetto gestore unico a meno che non sia un soggetto pubblico-privato partecipato adeguatamente dal Comune di Marciana Marina,
- di accompagnare adeguate misure in merito a parcheggi, mobilità pubblica sostitutiva, viabilità a senso unico e organizzazione degli spazi resi disponibili per usi sociali e commerciali, prima di qualunque limitazione alla mobilità e alla sosta,
- a individuare una zona per le cisterne per l'acqua per i servizi portuali, un'area per la vela, il canottaggio/Kayak, sport acquatici, una struttura adeguata per servizi igienici,
- a predisporre prioritariamente e immediatamente impianti di depurazione delle acque reflue che scarichino a mare, e intanto di sistemare i troppo pieni presenti nel porto,
- a redigere un piano economico finanziario a supporto degli investimenti nei settori economici, turistici e nautici,
- a facilitare e organizzare una maggiore partecipazione di forze politiche, associazioni, gruppi di interesse e cittadini alle decisioni strategiche.

3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano

Premette che il piano del porto è considerato necessario per mettere fine a un caos gestionale e normativo ma che la situazione attuale è l'esito di una incapacità che ha portato a presentare un progetto che non è un porto verde e leggero e che indurrà ulteriore congestionamento e privatizzazione di un bene comune.

Sono poi svolte varie considerazioni su alcuni aspetti, come segue.

Percorso partecipativo

Fa presente che Legambiente è stata sentita una sola volta durante l'iniziativa "Il porto in piazza", che vi è stata opacità nelle fasi precedenti e successive all'adozione con esclusione della minoranza consiliare e delle associazioni ambientaliste, che la Commissione Porto comunale non ha consultato la cittadinanza, le 4 ipotesi progettuali erano confuse, che le modalità di partecipazione sono state poco soddisfacenti, che vi era carenza circa i servizi a terra quali parcheggi, viabilità, rete fognaria, e che pertanto è stato difficile compiere una valutazione.

Fa presente che gli elaborati messi online manca qualunque ipotesi di come dovrebbe venire il porto, che l'allegato n. 6 si chiama masch., che potrebbe dare a intendere che si intenda mascherato, e che non contiene altro che la copertina, e che non vi sono sufficienti notizie di tipo ambientale.

Prateria di Posidonia Oceanica

Sottolinea che la Posidonia non verrà tutelata ma anzi subirà un ulteriore degrado per via delle ipotesi progettuali presentate.

Chiede che sia rivista radicalmente la soluzione proposta, per fugare ogni possibile minaccia alla prateria di posidonia e agli esemplari di Pinna nobilis esistenti, e dichiara di attendere le decisioni prima di interessare la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea.

Escavi e strutture portuali

Dichiara che la soluzione proposta aggraverà l'erosione già presente e chiede che siano valutati attentamente gli escavi per non incrementare l'intrusione del cuneo salino.

Balneabilità e spiagge

Rileva che la balneabilità del tratto di spiaggia che si troverebbe fra due moli è da considerarsi previsione in violazione delle normative esistenti per la vicinanza alle barche ormeggiate e in transito, e che detta previsione appare una sanatoria della situazione esistente che vede una spiaggia in piena zona portuale e compresa fra due troppo pieni fognari. Chiede che si elimini detta previsione e si preveda di utilizzare lo specchio d'acqua tra il nuovo molo davanti a via Murzi e il vecchio Molo del Pesce con campi boe o simili per piccola e media nautica, evitando di fare i nuovi moli più impattanti.

Chiede anche che il Comune formi un piano spiagge.

Impatto paesaggistico

Rileva che le costruzioni dei nuovi moli, il consolidamento del molo a massi e la realizzazione di nuovi pontili avranno un evidente impatto paesaggistico. Ciò è soprattutto imputato al nuovo braccio del molo sopraflutto che modificherà la prospettiva da viale Regina Margherita, alle strutture banchina uffici e capitaneria sulla testata del molo sopraflutto e a banchina, segreteria, carburante, servizi alla testata del molo sottoflutto. Ritiene che dette strutture siano collocabili altrove.

Ampliamento del lungomare

Invita a dare formale impegno alla rinuncia di allargare viale Regina Margherita, tramite una pronuncia del consiglio comunale prima dell'approvazione della variante al PS.

4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"

- a) Ritiene che l'allargamento del viale Regina Margherita dal distretto ASL all'attuale distributore in contrasto con la visione che si ha arrivando dal mare e che sia sufficiente chiudere al traffico detta area per avere la fruibilità di un'isola pedonale e ciclabile. Chiede che sia salvaguardata la

continuità architettonica per quanto riguarda l'abbattimento delle mura che delimitano piazza Bonanno e che detta piazza sia fruibile da tutti.

- b) Chiede la salvaguardia della balneabilità della spiaggia dal Molo del Pesce a Piazza della Vittoria.
- c) Chiede che ai piccoli proprietari di gozzi sia possibile esercitare la pesca di passatempo senza onerosi costi per le loro imbarcazioni.
- d) Chiede che ai pescatori di professione sia data possibilità di vendere il pescato direttamente sui moli.
- e) Chiede di mantenere la limpidezza delle acque e pertanto di valorizzare ma non modificare l'esistente.

5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

Rileva l'assenza del trasporto marittimo passeggeri fra le funzioni ammesse.

Richiama a tal fine:

- il piano triennale di promozione turistica della provincia di Livorno,
- lo Statuto del PTCP che per il sistema infrastrutturale indica che non sia da sottovalutare la questione del collegamento intraparco come ulteriore processo di valorizzazione delle isole,
- il quadro conoscitivo del Master Plan della portualità toscana che ritiene necessaria la creazione di un sistema di trasporto alternativo tra le isole per residenti e turisti e che considera un porto turistico uno spazio di relazione dove anche chi non dispone di un ormeggio può ricercare funzioni commerciali collegate alla pesca o a servizi pubblici e collettivi (Allegato A del Master Plan già ricordato).

Osserva pertanto l'opportunità di integrare le Norme tecniche con l'ammissibilità della funzione del trasporto passeggeri.

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.

ACCOLTA

Si fa riferimento all'osservazione di cui al protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 presentata da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini e alla relativa controdeduzione contenuta nella presente Relazione.

Per le funzioni ammesse, si ricorda che esse sono oggetto della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale.

Proprio la definizione di detta scheda, soggetta all'approvazione del Consiglio regionale, dopo la ratifica dell'intesa preliminare e dell'accordo, in seno alla procedura dell'accordo di pianificazione, unitamente alla variante al PS, comporta il ricorso al procedimento dell'accordo di pianificazione che è stato avviato con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, contestualmente all'avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica.

Si richiama il lungo iter di formazione della Variante al PS per la riqualificazione del porto, che, peraltro, ha compreso la contestuale elaborazione anche della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale, sì che tutti gli enti e soggetti competenti hanno potuto valutare tutti gli strumenti testè richiamati e dare il loro contributo, secondo normativa vigente in materia e secondo competenze.

Dal 15 gennaio 2010 (trasmissione dell'atto di avvio alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, A.T.O. 5 Toscana Costa, A.T.O. 4 Rifiuti Livorno, A.R.P.A.T., AUSL n. 6 Livorno, AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE, DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana, AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA, CAPITANERIA DI PORTO, Agenzia delle Dogane) fino all'agosto 2011 (trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno della documentazione relativa alla variante al piano strutturale, alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale) sono state svolte le attività di conoscenza e progettazione, con la collaborazione fra le strutture tecniche degli enti regionale, provinciale e comunale.

Da settembre 2011 a giugno 2012 sono state prodotte integrazioni come richiesto al Comune da Regione Toscana e Provincia di Livorno.

La conferenza dei servizi è stata convocata formalmente il 29 febbraio 2012 e si è conclusa il 13 giugno 2012 con la firma di apposito verbale.

L'intesa preliminare è stata siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, ed è relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT.

Detta intesa è stata ratificata dal Consiglio regionale (deliberazione 9 ottobre 2012, n. 80) e dal Consiglio provinciale (n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012).

Preme riportare quanto contenuto nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi, del 13 giugno 2012, ove è rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della l.r. 1/2005 sono oggetto dell'accordo di pianificazione gli strumenti della pianificazione territoriale;
- la documentazione relativa alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale, trasmessa dal Comune di Marciana Marina, viene vista in sede di conferenza pur non rientrando nell'accordo di pianificazione, nello spirito di collaborazione tra le strutture tecniche di cui all'articolo 27 della l.r. 1/2005 e seguirà le procedure di adozione ed approvazione previste per gli atti di governo del territorio dalla l.r. 1/05;
- la collaborazione tra le strutture tecniche ai fini della formazione dell'accordo di pianificazione si è articolata attraverso più sedute di discussione ed approfondimento, nel corso delle quali sono stati acquisiti contributi da parte delle diverse articolazioni regionali e provinciali che hanno dato luogo alla modifica e integrazione degli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Marciana Marina, in qualità di ente promotore dell'accordo di pianificazione.

che per quanto di competenza regionale le verifiche hanno riguardato:

- la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PIT vigente approvato con DCR n. 42/2007 e la sua implementazione paesaggistica adottata con DCR 32/2009;
- la coerenza e compatibilità con la disciplina e quadro conoscitivo del Master plan dei porti allegato al PIT così come risulta dal parere del Settore porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici, (Allegato B al presente verbale come parte integrante) e dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT (Allegato C al presente verbale come parte integrante).

che per quanto di competenza provinciale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PTC vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009;*

che la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Disciplina del Master Plan dei porti allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta variante al piano strutturale del suddetto Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan allegato al PIT;

che la conclusione del suddetto accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 consentirà:

al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al P.S. per l'inserimento della previsione del porto turistico come risulta dagli atti ed elaborati di cui all'allegato A, parte integrante del presente verbale;
alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT;

che la Provincia di Livorno possa partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al PS del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della medesima variante costituendo un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia di Livorno ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008;

che la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.

Inoltre, si ricorda che la Variante al PS non comporta variazione del PTCP, come è stato dato atto anche nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 153 del 20 settembre 2012, che ratifica l'intesa preliminare siglata in data 1 agosto 2012.

Infine, si rinvia alla Scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, di competenza della Regione Toscana, nella quale sono elencate le funzioni ammissibili in ordine alla specializzazione dello scalo, ossia:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione.

Tutto quanto fin qui ricordato serve, ad avviso dell'Amministrazione comunale, per far rilevare che essa ha seguito quanto le è stato indicato o prescritto dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno in

particolare, e in generale da tutti gli altri enti e soggetti consultati nel lungo iter di formazione degli strumenti in questione.

Le controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al PS sono oggetto della conferenza dei servizi, appositamente convocata in seno al procedimento dell'accordo di pianificazione.

Nella prima riunione della Conferenza in questione, tenutasi il 19 aprile 2013, l'Amministrazione comunale ha seguito le indicazioni e le prescrizioni della Regione Toscana e della Provincia di Livorno. Per quanto riguarda nello specifico l'integrazione della funzione trasporto passeggeri fra le funzioni ammissibili, l'Amministrazione comunale non avendo alcuna preclusione, ha seguito quanto richiesto, modificando di conseguenza l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS, e parte della scheda dell'UTOE 1 Paese, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici complementari e accessorie al diportismo nautico.

Di conseguenza, l'elenco delle funzioni ammesse risulta come segue e come tale viene inserito nell'art. 30 delle Norme della Variante al PS e nella parte della Scheda dell'UTOE 1 Paese, nonché andrà a integrare la scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti e degli approdi della Toscana che fa parte integrante del PIT regionale:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione,
- **funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati)**

2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali

DINIAGO

Si rileva che gli osservanti propongono una mozione di impegno più che una osservazione alla Variante al PS e che, pertanto, la valenza politica della stessa è superiore agli aspetti tecnici.

Nello specifico, si nota e si risponde come segue:

- l'impegno ad effettuare interventi strutturali e infrastrutturali per il miglioramento qualitativo, estetico e ambientale del porto è alla base del procedimento di variante al PS, di variante al Ru e di Piano regolatore del porto;
- l'impegno ad esaminare approfonditamente e collegialmente l'obiettivo di proteggere le già esigue disponibilità balneari può essere assolto dal procedimento al quale saranno sottoposte la variante al Ru e il Piano regolatore del porto, strumenti nei quali si scende in maggior dettaglio rispetto alla variante al PS e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno ad assecondare un concetto più ampio di "area balneabile", anche dotandosi di un apposito piano spiagge, è da rinviare ad una fase diversa da quella del procedimento in corso e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a inserire fra le funzioni ammesse nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS anche il trasporto passeggeri sarà alla base dello svolgimento della conferenza dei servizi con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno, ai cui pareri il Comune si rimette, come più distesamente argomentato in risposta alle osservazioni nn. 1 e 5 alle quali si rinvia;

- l'impegno, in relazione alla possibilità di ammettere opere di ristrutturazione edilizia e urbanistica, sostituzione, ampliamenti e rifacimenti di facciate, a escludere opere che sconvolgano l'assetto e l'aspetto dell'attuale lungomare, a realizzare la riqualificazione dell'arredo urbano e dei pontili, a individuare in modo vincolante le aree verdi a fini ludici soprattutto per giovani e bambini, è alla base del progetto di riqualificazione urbana che è contenuto nella variante al RU per le aree a terra e sarà oggetto di discussione, in seno al procedimento relativo a detto strumento e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a rivedere la localizzazione dell'alaggio e varo davanti alla Torre, dato che tale posizione danneggia l'aspetto del sito e non dà sicurezza sufficiente, non pertiene l'attuale fase, nella quale il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la Variante al PS che non contiene previsioni di tale dettaglio;
- l'impegno a individuare la nuova collocazione del rifornimento carburanti nel molo di sopraflutto, riconsiderando l'intenzione di collocare i serbatoi carburante in area eccessivamente vicina agli edifici scolastici, non pertiene l'attuale fase, nella quale il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la Variante al PS che non contiene previsioni di tale dettaglio;
- l'impegno a escludere un unico soggetto gestore unico, a meno che non sia un soggetto pubblico-privato partecipato adeguatamente dal Comune di Marciana Marina, non può essere né discusso né dato in questa fase, dato che si tratta di questione che sarà oggetto di verifiche posteriormente all'approvazione del piano regolatore del porto, o, al massimo, durante la sua approvazione, e comunque esso non attiene alla variante al PS in osservazione;
- l'impegno di accompagnare adeguate misure in merito a parcheggi, mobilità pubblica sostitutiva, viabilità a senso unico e organizzazione degli spazi resi disponibili per usi sociali e commerciali, prima di qualunque limitazione alla mobilità e alla sosta, può contrastare con eventuali necessità o richieste della cittadinanza, che sorgessero prima dell'avvenuta messa a regime degli interventi di riqualificazione del sistema della mobilità e della sosta contenuti nella variante al RU e nel Piano regolatore del porto per i quali ancora non è stato iniziato il procedimento formale e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a individuare una zona per le cisterne per l'acqua per i servizi portuali, un'area per la vela, il canottaggio/Kayak, sport acquatici, una struttura adeguata per servizi igienici, contrasterebbe con quanto già concordato con gli enti competenti in merito all'assetto portuale e dei servizi a terra;
- l'impegno a predisporre prioritariamente e immediatamente impianti di depurazione delle acque reflue che scarichino a mare, e intanto di sistemare i troppo pieni presenti nel porto, non è contenuto della variante al PS in discussione e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a redigere un piano economico finanziario a supporto degli investimenti nei settori economici, turistici e nautici esula dalla materia urbanistica di cui trattasi e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a facilitare e organizzare una maggiore partecipazione di forze politiche, associazioni, gruppi di interesse e cittadini alle decisioni strategiche, è ritenuto implicito nell'azione di governo comunale e soddisfatto.

3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano

DINIEGO

Si risponde per argomentazioni riferite ai singoli aspetti rilevati.

Percorso partecipativo

Occorre ricordare che in questa fase, relativa alla sola Variante al PS, i rilievi di dettaglio sollevati dall'osservante non sono pertinenti. Tuttavia, preme rispondere che quanto rilevato non corrisponde a quanto svolto nei fatti. L'iniziativa di partecipazione è stata promossa e svolta secondo tecniche specifiche, per le quali sono state messe a disposizione elaborazioni compiute ma aperte alle richieste e ai contributi dei cittadini, che, in quanto non tecnici, sono stati chiamati a dare il loro apporto tramite pratiche di facilitazione.

Se per elaborati depositati sul sito si intendono quelli della Variante al PS si deve far notare che in detto strumento non può esservi alcuna configurazione del porto, che è oggetto del Piano regolatore del porto. Quanto alla menzione dell'all. 6 intitolato "masch" occorre informare che "masch" sta per "mascherina" ossia copertina e infatti quella è contenuta in detto allegato.

Prateria di Posidonia Oceanica

In merito alla Prateria di Posidonia sono state svolte analisi e verifiche da parte del professionista competente in materia, che ha fornito le raccomandazioni e le classificazioni secondo esiti di dette analisi. Ad esse si sono riferite le attività di valutazione anche di settori competenti in materia della Regione Toscana e della Provincia di Livorno e non vi sono stati rilievi in merito, che altrimenti avrebbero trovato forma prescrittiva nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, e che sarebbero stati recepiti dal Comune.

Escavi e strutture portuali

Si deve sottolineare che la questione, essendo di dettaglio, non attiene alla variante al PS. Essa sarà oggetto di approfondimenti in fase di progetto.

Balneabilità e spiagge

La previsione non è oggetto della Variante al PS, e sarà semmai approfondita nelle fasi progettuali successive. Si esprimono l'attenzione e la volontà dell'Amministrazione di non danneggiare né le aspettative dei cittadini né la loro sicurezza.

Impatto paesaggistico

Ulteriori alternative di collocazione delle strutture in questione comporterebbero comunque modifiche al paesaggio attuale, se per esso si intende una situazione consolidata nella quale, alla indubbia bellezza del logo, si accompagna una scarsa funzionalità e una ridotta sicurezza delle funzioni sia a terra che a mare. Non si concorda con quanto rilevato dall'osservante e si intende anche far notare che gli aspetti paesaggistici sono stati oggetto di specifiche verifiche sia da parte del settore regionale competente che della soprintendenza preposta al corretto uso del territorio in relazione al vincolo di panoramicità che è apposto sull'intero centro abitato. Comunque la questione non attiene alla variante al PS ma alla variante al RU e al piano regolatore del porto, che contengono le previsioni di dettaglio degli assetti a terra e a mare.

Ampliamento del lungomare

Non si comprende la richiesta, non essendovi negli elaborati di Variante al PS né in quelli di variante al RU né in quelli del Piano regolatore del porto alcune previsioni di "allargamento" del viale Regina Margherita, ma solo la sua sistemazione e pavimentazione, con articolazione degli spazi lungo la passeggiata per favorirne la funzionalità e le prestazioni estetico percettive.

4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"

DINIEGO

Si risponde ai singoli rilievi presentati, pur ricordando che sono tutti, per quanto ognuno diversamente, non pertinenti alla Variante al PS, ossia non attengono alle previsioni di detta Variante che possono essere oggetto di osservazione, ai sensi di leggi vigenti in materia..

- a) Il cosiddetto allargamento del viale Regina Margherita dal distretto ASL all'attuale distributore è in realtà una sistemazione degli spazi che non può inficiare la panoramicità e la vista che si ha arrivando dal mare. Peraltro, la mancanza di argomentazioni e la mera affermazione che le sistemazioni in questione contrastino con la vista che si ha dal mare non consentono più dettagliate argomentazioni in risposta. La richiesta che sia salvaguardata la continuità architettonica per quanto riguarda l'abbattimento delle mura che delimitano piazza Bonanno e che detta piazza sia fruibile da tutti rileva che non si è ben compreso quanto contenuto nel progetto –peraltro a scala urbanistica- contenuto negli elaborati di variante al RU, dove non è prevista alcun abbattimento di mura della piazza Bonanno, né privatizzazioni degli spazi pubblici. In ogni caso, i due rilievi non sono pertinenti alla variante al PS perché gli oggetti di detti rilievi sono contenuti nella variante al RU.
- b) Sulla richiesta di garantire la salvaguardia della balneabilità della spiaggia dal Molo del Pesce a Piazza della Vittoria, si fa rilevare che l'equilibrio fra funzioni portuali, funzioni balneabili, erosione costiera e sicurezza delle persone sarà oggetto delle fasi progettuali successive.
- c) La richiesta che ai piccoli proprietari di gozzi sia possibile esercitare la pesca di passatempo senza onerosi costi per le loro imbarcazioni non è pertinente perché è questione di gestione che non è contenuto della Variante al PS.
- d) La richiesta che ai pescatori di professione sia data possibilità di vendere il pescato direttamente sui moli non è pertinente perché non è contenuto della Variante al PS. Comunque è stata considerata e si ritiene soddisfatta da quanto richiesto dalla Provincia di Livorno, di cui si dà atto nel verbale della chiusura della Conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, che si riporta di seguito: *la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.*
- e) La richiesta di mantenere la limpidezza delle acque è condivisibile ma la conseguente richiesta di valorizzare l'esistente senza modificarlo è di fatto impraticabile.

5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

ACCOLTA

Si fa riferimento anche a quanto argomentato in risposta alla osservazione n. 1 (Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.).

Si richiama il lungo iter di formazione della Variante al PS per la riqualificazione del porto, che, peraltro, ha compreso la contestuale elaborazione anche della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale, sì che tutti gli enti e soggetti competenti hanno potuto valutare tutti gli strumenti testé richiamati e dare il loro contributo, parere e apporto secondo normativa vigente in materia e secondo competenze.

Si sottolinea, per le funzioni ammesse nel porto, che esse sono oggetto della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale.

Proprio la definizione di detta scheda, soggetta all'approvazione del Consiglio regionale, dopo la ratifica dell'intesa preliminare e dell'accordo, in seno alla procedura dell'accordo di pianificazione, unitamente alla variante al PS, comporta il ricorso al procedimento dell'accordo di pianificazione che è stato avviato con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, contestualmente all'avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica.

Dal 15 gennaio 2010 (trasmissione dell'atto di avvio alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, A.T.O. 5 Toscana Costa, A.T.O. 4 Rifiuti Livorno, A.R.P.A.T., AUSL n. 6 Livorno, AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE, DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana, AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA, CAPITANERIA DI PORTO, Agenzia delle Dogane) fino all'agosto 2011 (trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno della documentazione relativa alla variante al piano strutturale, alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale) sono state svolte le attività di conoscenza e progettazione, con la collaborazione fra le strutture tecniche degli enti regionale, provinciale e comunale.

Da settembre 2011 a giugno 2012 sono state prodotte integrazioni come richiesto al Comune da Regione Toscana e Provincia di Livorno.

La conferenza dei servizi è stata convocata formalmente il 29 febbraio 2012 e si è conclusa il 13 giugno 2012 con la firma di apposito verbale.

L'intesa preliminare è stata siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, ed è relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT.

Detta intesa è stata ratificata dal Consiglio regionale (deliberazione 9 ottobre 2012, n. 80) e dal Consiglio provinciale (n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012).

Si riporta, in estratto dal verbale della chiusura della Conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, che:

per quanto di competenza regionale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PIT vigente approvato con DCR n. 42/2007 e la sua implementazione paesaggistica adottata con DCR 32/2009;*
- *la coerenza e compatibilità con la disciplina e quadro conoscitivo del Master plan dei porti allegato al PIT così come risulta dal parere del Settore porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici, (Allegato B al presente verbale come parte integrante) e dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT (Allegato C al presente verbale come parte integrante).*

per quanto di competenza provinciale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PTC vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009;*

la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Disciplina del Master Plan dei porti allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto

di Marciana Marina comporta variante al piano strutturale del suddetto Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan allegato al PIT;

la conclusione del suddetto accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 consentirà:

- *al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al P.S. per l'inserimento della previsione del porto turistico come risulta dagli atti ed elaborati di cui all'allegato A, parte integrante del presente verbale;*
- *alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT;*

la Provincia di Livorno possa partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al PS del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della medesima variante costituendo un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia di Livorno ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008;

la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.

Si sottolinea che la Variante al PS (nonchè la variante al Ru e il Piano regolatore del Porto che sono stati visti dalla Regione Toscana e dalla provincia di Livorno, del che viene dato atto nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi del 13 giugno 2013 richiamato ai fini della sigla dell'intesa preliminare del 1 agosto 2012) risulta coerente e conforme al Pit regionale e al Master Plan del PIT per la portualità, allegato e parte integrante del PIT medesimo e non comporta variazione del PTCP, come è stato dato atto anche nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 153 del 20 settembre 2012, che ratifica l'intesa preliminare siglata in data 1 agosto 2012.

Si rinvia alla Scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, di competenza della Regione Toscana, nella quale sono elencate le funzioni ammissibili in ordine alla specializzazione dello scalo, ossia:

- *diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,*
- *attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,*
- *attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,*
- *servizi per la sicurezza della navigazione.*

Tutto quanto fin qui ricordato serve, ad avviso dell'Amministrazione comunale, per far rilevare che essa ha seguito quanto le è stato indicato o prescritto dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno in

particolare, e in generale da tutti gli altri enti e soggetti consultati nel lungo iter di formazione degli strumenti in questione.

Le controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al PS sono oggetto della conferenza dei servizi, appositamente convocata in seno al procedimento dell'accordo di pianificazione. Nella prima riunione della Conferenza in questione, tenutasi il 19 aprile 2013, l'Amministrazione comunale ha seguito le indicazioni e le prescrizioni della Regione Toscana e della Provincia di Livorno. Per quanto riguarda nello specifico l'integrazione della funzione trasporto passeggeri fra le funzioni ammissibili, l'Amministrazione comunale non avendo alcuna preclusione, ha seguito quanto richiesto, modificando di conseguenza l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS, e parte della scheda dell'UTOE 1 Paese, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici complementari e accessorie al diportismo nautico.

Di conseguenza, l'elenco delle funzioni ammesse risulta come segue e come tale viene inserito nell'art. 30 delle Norme della Variante al PS e nella parte della Scheda dell'UTOE 1 Paese, nonché andrà a integrare la scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti e degli approdi della Toscana che fa parte integrante del PIT regionale:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione,
- ***funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati)***

A) SVOLGIMENTO DELLA FARE DI ACQUISIZIONE DEI PARERI/CONTRIBUTI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE CONSULTATI IN MATERIA DI VAS

All'avvio del procedimento (2009) venivano individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento medesimo:

REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI LIVORNO

A.T.O. 5 Toscana Costa

A.T.O. 4 Rifiuti Livorno

A.R.P.A.T.

AUSL n. 6 Livorno

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana

AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA

CAPITANERIA DI PORTO

Nel Documento di avvio della Valutazione Ambientale Strategica e di prima fase della Valutazione Integrata, è contenuto il Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'Art. 9 del DL 152/2006 e dell'allegato 1 della Direttiva 42/2001/CE nell'Allegato 1, nonché ai sensi dell'allegato VI del Decreto Legge 4/08, entrambi riferiti alla direttiva comunitaria 2001/42/CE. In esso, sono analizzate (riportando le fonti) caratteristiche ambientali e criticità di aria, acque, suolo, energie, inquinamento acustico, rifiuti e valenza ambientale del territorio.

La documentazione che costituisce l'avvio viene inviata a:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- A.T.O. 5 Toscana Costa,
- A.T.O. 4 Rifiuti Livorno,
- A.R.P.A.T.,
- AUSL n. 6 Livorno,
- AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE,
- DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana,
- AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA,
- CAPITANERIA DI PORTO,
- Agenzia delle Dogane.

Sono pervenuti gli apporti contributivi in elenco (allegati):

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti " ALL. 1 ";
- A.T.O. 5 Toscana Costa " ALL 2 ";
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Pisa " ALL. 3 "
- Provincia di Livorno –Dipartimento Ambiente e territorio " ALL. 4 ";
- Regione Toscana settore sperimentazione e Pianificazione territoriale " ALL. 5 ";
- Regione Toscana Settore indirizzi per il Governo del territorio " ALL. 6 ";
- Regione Toscana Direzione generale della Presidenza " ALL. 7 ";
- Regione Toscana Settore Tutela del Territorio e della Costa " ALL. 8 ";
- Regione Toscana Settore sistema integrato dei porti, degli aeroporti e della logistica " ALL. 9 ";
- Regione Toscana Settore energia, Tutela della Qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico " ALL 10 ";
- Regione Toscana Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati " ALL. 11 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile Opere Marittime sede di Livorno " ALL 12 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile sede di Livorno" ALL. 13 ";
- Regione Toscana settore porti commerciali, Interporti e Approdi Turistici " ALL. 14"
- Regione Toscana Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari " ALL 15 ";
- Regione Toscana Settore protezione e valorizzazione della fascia costiera " ALL.16";
- Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio Civile in merito al deposito delle indagini Geologico Tecniche " ALL. 17 "

La Giunta provinciale si esprime sulla "Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Regolatore Portuale e relative varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Comunale", proposto dal Comune di Marciana Marina" con deliberazione n. 90 del 4 maggio 2010, quindi richiede il contributo istruttorio di ARPAT – Servizio sub-provinciale di Piombino, pervenuto poi con nota Prot.n.28146 del 20/04/2010, e a convocare la struttura operativa provinciale, che in seguito invia il proprio rapporto istruttorio al Comune nel dicembre 2010.

Nell'agosto 2011 viene consegnato al Comune il rapporto ambientale di VAS (insieme alla relazione di Valutazione integrata contenente analisi di coerenza esterna e interna e valutazione degli effetti).

La VAS contiene anche lo Studio di Incidenza, data la presenza delle Praterie di Posidonia.

Il Rapporto ambientale contiene anche le misure di mitigazione e gli indicatori di monitoraggio.

Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto –Siena e Opere marittime-sede di Livorno
23.03.2012

Parere del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari –
Direzione generale della Presidenza Area di C.TO Programmazione - 23.03.2012

Dato inoltre atto dei seguenti adempimenti:

B) ADEMPIMENTI RISPETTO AL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI 13 GIUGNO 2012

Si fa riferimento a:

- nota dell'Ufficio dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta LI-PI-LU del 11/05/2012 prot. 136503 allegato D al verbale del 13 giugno 2012 la quale comunica l'esito positivo del controllo subordinandolo all'effettuazione di alcune modifiche e integrazioni;
- nota del Settore regionale Protezione e valorizzazione della Fascia Costiera e dell'Ambiente marino del 23/2/2011 allegato E al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari del 7/6/2012, allegato F al verbale 13 giugno 2012,
- contributo dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime del 6/6/2012, allegato G al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati del 29/11/2011, allegato H al verbale 13 giugno 2012.

In adempimento dei contributi e pareri sopra elencati, sono state introdotte le integrazioni di seguito specificate.

- Per quanto riguarda l'allegato F:

Aspetti Naturalistici

Non si rilevano prescrizioni in relazione alla fase attuale della pianificazione, ma prescrizioni per la successiva fase di progettazione urbanistica e di progettazione portuale definitiva e relative attività di valutazione.

Vi è un riferimento alla pagina 361 del RA in cui sono contenute misure di mitigazione per gli habitat naturali presenti nello specchio acqueo portuale.

Pericolosità idraulica molto elevata

Si dà atto della larga presenza delle aree PIME sul territorio comunale di Marciana Marina e della localizzazione di aree di progetto su di esse.

La frase presente nel RA alla pagina 326 *"Pertanto, sino a quando non saranno effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza degli uviali e sino a quando non sarà ridotto il perimetro di rischio idraulico con delibera ufficiale da parte dell'autorità competente, tali interventi non potranno essere attuati, se non attraverso le condizioni sopra riportate"* è assunta come misura prescrittiva.

Azioni

Per ciò che concerne i chiarimenti richiesti su azioni di progetto presenti nel RA ma non negli elaborati di Variante al PS, si fa presente che le seguenti azioni sono di competenza pubblica e risultano essere propedeutiche al corretto sviluppo delle progettazioni e necessarie per una corretta gestione delle opere, nonché per il mantenimento degli standard qualitativi ambientali previsti nel RA. Pertanto tali azioni sono state considerate come imprescindibili, in sede di VAS, per un corretto coordinamento e riportate nel RA, ove sono state oggetto di verifica di coerenza con aspetti ambientali e normativi derivanti da livelli programmatori diversi e talvolta superiori.

A.8 – condotti sottomarini – è necessaria la riapertura dei condotti sottomarini oggi non più utilizzabili per crollo e riporto di materiale sabbioso al fine di permettere un miglior ricambio delle acque più interne dello specchio acqueo del porto.

A.9 – depuratore ad osmosi - Lo stato attuale della depurazione di Marciana Marina risulta essere a norma ed è composto da reti fognarie e da un impianto di filtrazione a coclea a carattere temporaneo, in attesa della realizzazione del depuratore ad osmosi.

La realizzazione del depuratore ad Osmosi, che dovrebbe servire i Comuni di Marciana Marina e Marciana dovrebbe trovare una sua collocazione all'interno del Comune di Marciana Marina. Tale previsione è condivisa dalla Regione Toscana ed è conforme al piano di investimenti del gestore ASA spa.

Peraltro si ricorda che *"Le pressioni sulle reti acque bianche ed acque nere potranno essere mitigate a seguito della realizzazione del nuovo depuratore con tecnologia ad osmosi, che permetterà di smaltire maggiori quantità di acqua nera e, parallelamente, di riutilizzare a fini non potabili l'acqua depurata"* (rif. Pag. 273 RA).

A.11 – Ripristino estuario Fosso S. Giovanni – il ripristino dell'estuario del fosso S. Giovanni è un'azione che può definirsi a completamento delle altre opere di messa in sicurezza idraulica del fosso. La sua realizzazione potrebbe comportare miglioramenti ambientali sul tratto di costa vicino e favorire il corretto sbocco delle acque a mare.

A.12 – Riqualificazione molo del pesce – la riqualificazione del Molo del Pesce è un'opera di competenza comunale utile per inserire tale molo all'interno del sistema stabilipop con la pianificazione.

A.25 – Studio per aree a protezione integrale – data la proposta, riportata a pag. 370 del RA in cui si riportano le misure del Dott. Messina, di *"suggerire di creare delle aree a protezione integrale nei pressi di Marciana Marina utilizzando anche le aree che già sono in qualche misura protette (vedi ordinanze Capitaneria di Porto) come per esempio l'area dalla punta del Nasuto alla Punta della Madonna ad Ovest, o chiedendone la creazione di nuove, per esempio tra la Punta Nera e la Punta della Crocetta o la punta dello Schioppo ad Est, dell'imboccatura del Porto"*, si è ritenuto opportuno inserire tra le azioni quella di realizzare uno studio ambientale finalizzato a comprendere la fattibilità della proposta. L'azione è pertanto giustificata nonché propedeutica ad azioni che potrebbero essere messe in campo in futuro.

Tuttavia, come condiviso nella seduta del 19 aprile 2013 della Conferenza dei servizi successiva all'adozione della variante al PS, sono stati tolti dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2012, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale.

La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte.

Sostenibilità ed efficienza ambientale delle trasformazioni e del porto

Per ciò che concerne la richiesta "si ritiene utile inserire nel RA un paragrafo specifico relativo a tutte le misure contenute negli strumenti oggetto di valutazione e le ulteriori misure di mitigazione definite nel RA in relazione ai temi richiamati dal PS" si precisa quanto segue.

Nel RA è già presente, in forma ordinata sotto forma di paragrafi al capitolo 5 "*Caratteristiche ambientali*", una descrizione degli aspetti ambientali pertinenti al piano. Tale descrizione ha riportato lo stato attuale dell'ambiente e delle risorse per i temi inerenti:

- Caratteristiche del territorio comunale
- Demografia e Turismo
- Sistema Aria
- Sistema delle Acque
- Sistema dei Suoli
- Sistema Energia e Progetti per le energie rinnovabili
- Inquinamento Acustico
- Produzione e smaltimento rifiuti
- Elementi di valenza ambientale
- Campi Elettromagnetici
- Inquinamento luminoso

In rapporto alle criticità rilevate allo stato attuale e a quelle derivanti dalle opere pianificate nel piano, è stata svolta un'analisi che ha portato a definire gli impatti, seguendo una logica di causa-effetto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Gli impatti, determinati sia per la fase di cantiere che per la fase successiva di esercizio, sono stati elencati in forma tabellare ed associati direttamente a misure di mitigazione.

In più, a seguire la tabella, sono state riportate in forma discorsiva tutte le misure di protezione per gli elementi "Posidonia Oceanica" e "Pinna Nobilis", oltre che prescrizioni per l'effettiva progettazione dei nuovi moli.

Soggetti competenti

In riferimento al fatto che si ritiene opportuno avviare consultazioni anche con l'Ente Parco Arcipelago Toscano, si specifica che le opere previste non ricadono all'interno del perimetro del parco e che la relazione di incidenza non ha rilevato impatti sul SIR presente nelle vicinanze. Ciò non toglie che i contenuti della variante al Ru e del PRP potranno essere discussi, se necessario, anche con l'ente Parco dell'Arcipelago.

- Per quanto riguarda l'allegato G:

Studio Meteomarino

Lo studio di agitazione interna e del regime delle correnti litoranee dello stato di progetto saranno sicuramente migliorative all'imboccatura portuale di quelle già inserite nello studio meteomarino consegnato.

La batimetrica nella zona della imboccatura di progetto, oscillante tra 5 e 7m. garantirà una operatività del porto costante, indipendentemente dalle condizioni meteomarine.

Le caratteristiche del modello matematico dello studio richiesto (molo di sopravento su pali e con protezione delle onde da -1 a +1 sul livello del mare, molo di sottovento su pali con protezione di massi dal fondo) avranno lo scopo di garantire la agibilità dei pontili galleggianti all'interno del porto e dedicati all'attracco definitivo delle imbarcazioni, che sono progettati per un'onda massima di 40cm.

Le dimensioni dei moli e i coefficienti di rifrazione delle onde delle opere di protezione hanno una influenza notevole sui risultati, per cui si ritiene che tali studi debbano fare parte della fase progettuale, mentre a livello di programmazione urbanistica, si devono impostare le strutture garantite dagli effetti richiesti di mitigazione del moto ondoso.

In seduta della Conferenza del 19 aprile 2013, si condivide che in fase di Piano regolatore del porto saranno prodotti gli studi di agitazione interna e di inoperatività dell'imboccatura portuale dello stato di progetto, nelle condizioni di riferimento più critiche evidenziate dallo studio meteomarinario, secondo le condizioni fissate per la disposizione dei pontili, e del regime delle correnti litoranee nella configurazione di progetto, del possibile insabbiamento dell'imboccatura portuale e del canale di accesso con una stima della frequenza degli eventuali dragaggi necessari al mantenimento dei fondali per l'efficacia della struttura.

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica hanno recepito tutto quanto sopra esposto e sono stati aggiornati per la chiusura della Conferenza del 27 Maggio 2013.

L'accordo di pianificazione, datato 5 agosto 2013, concluso e perfezionato in data 2 settembre 2013, con l'apposizione della necessaria firma digitale da parte dei legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della l.r. 1/2005;

Con il suddetto accordo è stata confermata l'intesa preliminare del 1° agosto 2012 ed è stato espresso consenso unanime per consentire:

- al Comune di Marciana Marina di approvare la Variante al Piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle attrezzature portuali;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed in particolare del Masterplan – La rete dei porti toscani;

La Provincia di Livorno partecipa all'accordo di pianificazione per affermare il valore strategico dei contenuti della Variante al Piano strutturale del Comune di Marciana Marina che costituisce un elemento importante del protocollo di intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba sottoscritto il 30 settembre 2008;

e:

- la Delibera del Consiglio Regionale n. 86 del 23.10.2013, avente per oggetto *"Ratifica dell'accordo di pianificazione per l'approvazione della variante al piano strutturale per la riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del Pit"*;

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 111 del 30.09.2013, avente per oggetto "*Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 23 comma 1 L.R. 01/2005, dell'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan e del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana.*"

Il parere motivato dell'autorità competente espresso con delibera della Giunta Comunale n° 105 dell'11.11.2013, non richiede altre modifiche od integrazioni dei documenti che costituiscono il Piano, dando atto che le modifiche erano già state eseguite in sede di chiusura della Conferenza dei Servizi del 27 maggio 2013.

Sulla base di quanto evidenziato dalla Conferenza dei Servizi e delle risultanze delle consultazioni, la modalità adottata al fine di integrare la Variante al Piano Strutturale è stata quella di modificare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, e di integrare le NTA della Variante con l'inserimento delle funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati).

Marciana Marina,

Il Responsabile del Procedimento
Gen. Augusto Navarra



COMUNE DI MARCIANA MARINA

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO**

**Fase delle controdeduzioni
alle osservazioni presentate
e approvazione della Variante al PS**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 16 DELLA L.R.T. 3 gennaio 2005, N. 1**

Il procedimento riguarda la Variante al Piano Strutturale avente per oggetto la riqualificazione del porto turistico.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n° 1/2005, è corredata dalle certificazioni e verifiche in essa previste ed è riferita alla fase delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e approvazione della Variante al PS, con svolgimento della Conferenza dei servizi preliminare alla firma dell'accordo di pianificazione.

1. illustrazione dell'iter tecnico-amministrativo

Il Comune di Marciana Marina, con Delibera del C.C. n. 59 del 22.12.2009, ha promosso ai sensi dell'articolo 21 della LRT 1/05 l'avvio del procedimento per l'Accordo di Pianificazione finalizzato all'adozione alla variante al Piano Strutturale (PS) al Regolamento Urbanistico (RU) e all'adozione del Piano Regolatore Portuale (PRP) e ha individuato in sessanta giorni dalla data di trasmissione della suddetta delibera il termine entro il quale devono essere forniti al Comune gli apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettere c) e d) della LRT 1/05

Il Comune, con nota protocollo 498 del 15/01/2010 ha trasmesso l'atto di avvio in data 29/01/2010 alla Regione Toscana (prot. Regione Toscana n° 24485 del 29/01/2010) ed alla Provincia di Livorno

In data 19 marzo 2010 la Regione Toscana ha inviato al Comune di Marciana Marina il proprio contributo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/05

In data 8/8/2011 il Comune di Marciana ha trasmesso alla Regione Toscana (prot. 207636 del 12/08/2011) la documentazione relativa alla variante al Piano Strutturale, la variante al RU ed il PRP del porto di Marciana Marina

In data 29/08/2011 la Regione Toscana ha richiesto alla Amministrazione Comunale di integrare la documentazione trasmessa in data 8/8/2011 ed in data 27/10/2011 il Comune ha inviato le integrazioni richieste

In data 23 dicembre 2011 la Regione Toscana ha inoltrato al Comune il contributo regionale ai fini della convocazione della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di cui all'art. 22 della

L.R. 1/05 nel quale si richiedevano verifiche ed integrazioni anche in riferimento alle richieste dei settori regionali competenti in materia

Gli atti relativi alle indagini geologiche sono stati depositati presso l'ufficio del Genio Civile di Livorno in data 28/02/2012 contestualmente al deposito presso l'Autorità di Bacino "Toscana Costa"

Il Comune, con nota protocollo 1864 del 29.02.2012 pervenuta alla Regione in data 1/03/2012 prot. 61777, ha convocato ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche di Comune, Provincia e Regione per il giorno 26 marzo presso gli Uffici regionali di Via di Novoli n. 26 a Firenze, trasmettendo contestualmente gli elaborati relativi alla variante al PS, alla variante al RU ed il PRP corredati dagli atti di VAS (rapporto ambientale, valutazione integrata intermedia e relazione di incidenza) ai soggetti partecipanti alla conferenza dei servizi

In data 26 marzo 2011 si svolge la seduta della Conferenza dei Servizi

In data 20 aprile 2012, il Comune trasmette alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno elaborati integrativi come da risultanze della Conferenza dei Servizi del 26 marzo 2012

Fino a questa data, Regione Toscana Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina convenivano che oggetto dell'accordo di pianificazione potessero essere, contestualmente, pur se di diverso rango e riferiti a competenze diverse dei tre Enti, sia le varianti a Ps e a Ru che il Prp

Il Comune convoca una seconda seduta di Conferenza dei Servizi, che, dopo una serie di rinvii, viene svolta in data 8 giugno 2012

In questa seduta, la Regione comunica al Comune che oggetto dell'accordo di pianificazione può essere solo la variante al Ps. Di conseguenza, per la consegna degli elaborati re-impaginati a tal fine, la Conferenza dei servizi si riconvoca per il 13 giugno 2012

La Conferenza dei servizi conclude i lavori in data 13 giugno 2012 siglando apposito verbale fra i rappresentanti di Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina

In detto verbale si rileva che:

- ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 risultano oggetto dell'accordo di pianificazione la definizione o variazione degli strumenti della pianificazione territoriale e nella fattispecie la Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana;
- la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della disciplina del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta Variante al Piano Strutturale del Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti già ricordato;
- la Variante al Piano Strutturale predisposta dal Comune di Marciana Marina non comporta variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di C.P. n. 52 del 25 marzo 2009 e agli atti di governo del territorio ad esso correlati;
- i rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza convengono che la Provincia di Livorno partecipi alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della Variante medesima, che costituiscono un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008.

Gli elaborati allegati al verbale della conferenza di servizi tra le strutture tecniche del 13 giugno 2012 sono relativi alla sola Variante al Piano Strutturale in quanto oggetto della procedura dell'accordo di pianificazione.

Gli elaborati, visti dalla Conferenza dei servizi fra strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, già richiamata, distinti tra Variante al Piano Strutturale, Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale, risultano come da seguente elenco:

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

RELAZIONE tecnico illustrativa

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PROGETTO

B/7/TER – TAVOLA DEI SISTEMI E SOTTOSISTEMI TERRITORIALI – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

B/8/BIS – CARTA DELLE UTOE – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

QUADRO CONOSCITIVO IN ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

QC 01 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 – INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 04 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 05 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC 06 – CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 07 – AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI ST.M. – STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 – PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 – PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 – PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 – AN REL – V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AV03 – SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

RELAZIONE

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

QUADRO CONOSCITIVO

QC 01 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 02 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 03 – DESTINAZIONE FUNZIONALE PREVALENTE DEI PIANI TERRA DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 04 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC – SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO (PE) E DEGLI SPAZI APERTI (SA) ESISTENTI – AGGIORNATA A MAGGIO 2010

PROGETTO

TAV. N. 2P – IL CENTRO ABITATO- STATO MODIFICATO, scala 1:2.000

2P – IL CENTRO ABITATO/MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

2P - IL CENTRO ABITATO/PROGETTO DEL LUNGOMARE, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500

PR - SCHEDE DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI SUL LUNGOMARE, scala 1:200

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 - AN REL - V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AV03 - SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

INDAGINI GEOLOGICHE

PIANO REGOLATORE PORTUALE

RELAZIONE

NTA - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

QUADRO CONOSCITIVO

QC 01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 - INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 - CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 04 - AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC 05 - ALTERNATIVE PROGETTUALI: FOTOINSERIMENTO E SCHEMI TRIDIMENSIONALI, scale varie

QUADRO CONOSCITIVO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

QC.AI ST.M. - STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 - PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 - PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 - PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 04/1 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/1, scala 1:1.000

QC.AI 04/2 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/2, scala 1:1.000

QC.AI 04/3 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/3, scala 1:1.000

QC.AI 04/4 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/4, scala 1:1.000

QC.AI 04/OTT - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

PROGETTO

PR 01 - AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE, ZONIZZAZIONE A TERRA E A MARE E IPOTESI DI LOCALIZZAZIONE DEI PONTILI INTERNI, scala 1:1.000

PROGETTO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

PR.AI 01 - IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA DEL FONDALE, scala 1:1.000

PR.AI 01A - STATO SOVRAPPOSTO PLANIMETRIA DEL FONDALE E SEZIONE RIFERITO ALL'IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

PR.AI 02 - IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI, scala 1:1.000

AI REL - RELAZIONE ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 - V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE

AV03 - SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

AN REL - RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

INDAGINI GEOLOGICHE

L'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione

Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina viene firmata in data 1 agosto 2012.

Seguono all'intesa i seguenti atti dei Consigli della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale 9 ottobre 2012, n. 80: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del piano di indirizzo territoriale (PIT), siglata in data 1° agosto 2012 dai legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012, avente per oggetto: Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 22 comma 2 l.r. 01/2005, dell'intesa preliminare per l'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 31.10.2012 avente per oggetto: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina; Adozione Variante al Piano strutturale comunale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina; Adozione del Rapporto ambientale ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 6 comma 8 della l.r. n. 10/2010 in materia di VAS

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 - osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 - osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano
4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 - osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 - da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

In data 26 marzo 2013, con lettera protocollo comunale n. 2992/6.2, alla quale allega le osservazioni pervenute, in copia, la loro sintesi e la proposta di controdeduzioni alle medesime, il Comune convoca la Conferenza dei servizi per il giorno 19 aprile 2013.

In data 19 aprile 2013 viene aperta la Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, avente per oggetto l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni alle medesime e le integrazioni richieste agli elaborati come da verbale della prima Conferenza del 13 giugno 2012. La seduta successiva al 19 aprile 2013, ai fini della chiusura della Conferenza è indetta in data 27 maggio 2013.

Vengono introdotte le seguenti modifiche e integrazioni:

- a seguito all'accoglimento parziale delle osservazioni nn. 1 e 5, viene integrato l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS e nella parte della scheda dell'UTOE 1 Paese ove sono indicate le funzioni ammesse, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati);
- in ottemperanza alle richieste dei Settori, come da verbale del 13 giugno 2013, e in conseguenza della decisione regionale di definire come oggetto dell'accordo di pianificazione solo la variante al PS, vengono tolte dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale. La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte. Esse sono illustrate nel punto 4 della presente Relazione.

Di seguito la descrizione sintetica delle osservazioni pervenute e la descrizione analitica delle controdeduzioni alle medesime.

Osservazioni pervenute

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

6. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 - osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
7. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
8. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 - osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscana
9. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 - osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
10. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 - da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

Sintesi dei contenuti delle osservazioni

- | |
|--|
| 1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 - osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C. |
|--|

Ricorda che la società è armatrice di tre navi da passeggeri, per un totale di 990 passeggeri, in prevalenza turisti, sottolineando anche che i collegamenti offerti rappresentano per molte località l'unico mezzo di trasporto collettivo e che, considerando l'Isola d'Elba nel suo complesso, Aquavision è l'unica compagnia che offre collegamenti con Capraia, Giglio, Montecristo, la Corsica e con Pianosa quotidianamente men tre Toremar ne offre di settimanali.

Nota che, fra le funzioni ammesse dalla Variante al PS, manca quella dei servizi di trasporto passeggeri per la mobilità e la fruizione turistica e naturalistica delle Isole dell'Arcipelago, funzioni da intendersi di interesse pubblico in senso lato.

Sottolinea che, con il nuovo assetto previsto dalla Variante al PS, sarebbe estromessa dal porto una funzione presente, quella appunto svolta dall'osservante.

Chiede, pertanto, che le Norme tecniche di attuazione della Variante al PS vengano integrate inserendovi fra le funzioni ammissibili anche il trasporto passeggeri (articolo 30 bis - Ambito portuale A1.5 e Obiettivi della scheda UTOE 1).

2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali

Considerano gli interessi generali della comunità marinese, lo scenario economico attuale, la necessità di migliorare il patrimonio ambientale e paesaggistico, l'opportunità di utilizzare il porto turistico come occasione di sviluppo duraturo.

Chiedono che siano discussi e deliberati in Consiglio comunale gli impegni:

- ad effettuare interventi strutturali e infrastrutturali per il miglioramento qualitativo, estetico e ambientale del porto,
- ad esaminare approfonditamente e collegialmente l'obiettivo di proteggere le già esigue disponibilità balneari,
- ad assecondare un concetto più ampio di "area balneabile", anche dotandosi di un apposito piano spiagge,
- a inserire fra le funzioni ammesse nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS anche il trasporto passeggeri,
- in relazione alla possibilità di ammettere opere di ristrutturazione edilizia e urbanistica, sostituzione, ampliamenti e rifacimenti di facciate, a escludere opere che sconvolgano l'assetto e l'aspetto dell'attuale lungomare, a realizzare la riqualificazione dell'arredo urbano e dei pontili, a individuare in modo vincolante le aree verdi a fini ludici soprattutto per giovani e bambini,
- a rivedere la localizzazione dell'alaggio e varo davanti alla Torre, dato che tale posizione danneggia l'aspetto del sito e non dà sicurezza sufficiente,
- a individuare la nuova collocazione del rifornimento carburanti nel molo di sopraflutto, riconsiderando l'intenzione di collocare i serbatoi carburante in area eccessivamente vicina agli edifici scolastici,
- a escludere un unico soggetto gestore unico a meno che non sia un soggetto pubblico-privato partecipato adeguatamente dal Comune di Marciana Marina,
- di accompagnare adeguate misure in merito a parcheggi, mobilità pubblica sostitutiva, viabilità a senso unico e organizzazione degli spazi resi disponibili per usi sociali e commerciali, prima di qualunque limitazione alla mobilità e alla sosta,
- a individuare una zona per le cisterne per l'acqua per i servizi portuali, un'area per la vela, il canottaggio/Kayak, sport acquatici, una struttura adeguata per servizi igienici,
- a predisporre prioritariamente e immediatamente impianti di depurazione delle acque reflue che scarichino a mare, e intanto di sistemare i troppo pieni presenti nel porto,
- a redigere un piano economico finanziario a supporto degli investimenti nei settori economici, turistici e nautici,
- a facilitare e organizzare una maggiore partecipazione di forze politiche, associazioni, gruppi di interesse e cittadini alle decisioni strategiche.

3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano

Premette che il piano del porto è considerato necessario per mettere fine a un caos gestionale e normativo ma che la situazione attuale è l'esito di una incapacità che ha portato a presentare un progetto che non è un porto verde e leggero e che indurrà ulteriore congestionamento e privatizzazione di un bene comune.

Sono poi svolte varie considerazioni su alcuni aspetti, come segue.

Percorso partecipativo

Fa presente che Legambiente è stata sentita una sola volta durante l'iniziativa "Il porto in piazza", che vi è stata opacità nelle fasi precedenti e successive all'adozione con esclusione della minoranza consiliare e delle associazioni ambientaliste, che la Commissione Porto comunale non ha consultato la cittadinanza, le 4 ipotesi progettuali erano confuse, che le modalità di partecipazione sono state poco soddisfacenti, che vi era carenza circa i servizi a terra quali parcheggi, viabilità, rete fognaria, e che pertanto è stato difficile compiere una valutazione.

Fa presente che gli elaborati messi online manca qualunque ipotesi di come dovrebbe venire il porto, che l'allegato n. 6 si chiama masch., che potrebbe dare a intendere che si intenda mascherato, e che non contiene altro che la copertina, e che non vi sono sufficienti notizie di tipo ambientale.

Prateria di Posidonia Oceanica

Sottolinea che la Posidonia non verrà tutelata ma anzi subirà un ulteriore degrado per via delle ipotesi progettuali presentate.

Chiede che sia rivista radicalmente la soluzione proposta, per fugare ogni possibile minaccia alla prateria di posidonia e agli esemplari di *Pinna nobilis* esistenti, e dichiara di attendere le decisioni prima di interessare la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea.

Escavi e strutture portuali

Dichiara che la soluzione proposta aggraverà l'erosione già presente e chiede che siano valutati attentamente gli escavi per non incrementare l'intrusione del cuneo salino.

Balneabilità e spiagge

Rileva che la balneabilità del tratto di spiaggia che si troverebbe fra due moli è da considerarsi previsione in violazione delle normative esistenti per la vicinanza alle barche ormeggiate e in transito, e che detta previsione appare una sanatoria della situazione esistente che vede una spiaggia in piena zona portuale e compresa fra due troppo pieni fognari. Chiede che si elimini detta previsione e si preveda di utilizzare lo specchio d'acqua tra il nuovo molo davanti a via Murzi e il vecchio Molo del Pesce con campi boe o simili per piccola e media nautica, evitando di fare i nuovi moli più impattanti.

Chiede anche che il Comune formi un piano spiagge.

Impatto paesaggistico

Rileva che le costruzioni dei nuovi moli, il consolidamento del molo a massi e la realizzazione di nuovi pontili avranno un evidente impatto paesaggistico. Ciò è soprattutto imputato al nuovo braccio del molo sopraflutto che modificherà la prospettiva da viale Regina Margherita, alle strutture banchina uffici e capitaneria sulla testata del molo sopraflutto e a banchina, segreteria, carburante, servizi alla testata del molo sottoflutto. Ritiene che dette strutture siano collocabili altrove.

Ampliamento del lungomare

Invita a dare formale impegno alla rinuncia di allargare viale Regina Margherita, tramite una pronuncia del consiglio comunale prima dell'approvazione della variante al PS.

4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino “PORTO COMUNE”

- a) Ritiene che l'allargamento del viale Regina Margherita dal distretto ASL all'attuale distributore in contrasto con la visione che si ha arrivando dal mare e che sia sufficiente chiudere al traffico detta area per avere la fruibilità di un'isola pedonale e ciclabile. Chiede che sia salvaguardata la continuità architettonica per quanto riguarda l'abbattimento delle mura che delimitano piazza Bonanno e che detta piazza sia fruibile da tutti.
- b) Chiede la salvaguardia della balneabilità della spiaggia dal Molo del Pesce a Piazza della Vittoria.
- c) Chiede che ai piccoli proprietari di gozzi sia possibile esercitare la pesca di passatempo senza onerosi costi per le loro imbarcazioni.
- d) Chiede che ai pescatori di professione sia data possibilità di vendere il pescato direttamente sui moli.
- e) Chiede di mantenere la limpidezza delle acque e pertanto di valorizzare ma non modificare l'esistente.

5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio “Mobilità, Trasporti e Pianificazione” Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

Rileva l'assenza del trasporto marittimo passeggeri fra le funzioni ammesse.

Richiama a tal fine:

- il piano triennale di promozione turistica della provincia di Livorno,
- lo Statuto del PTCP che per il sistema infrastrutturale indica che non sia da sottovalutare la questione del collegamento intraparco come ulteriore processo di valorizzazione delle isole,
- il quadro conoscitivo del Master Plan della portualità toscana che ritiene necessaria la creazione di un sistema di trasporto alternativo tra le isole per residenti e turisti e che considera un porto turistico uno spazio di relazione dove anche chi non dispone di un ormeggio può ricercare funzioni commerciali collegate alla pesca o a servizi pubblici e collettivi (Allegato A del Master Plan già ricordato).

Osserva pertanto l'opportunità di integrare le Norme tecniche con l'ammissibilità della funzione del trasporto passeggeri.

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.

accolta

Si fa riferimento all'osservazione di cui al protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 presentata da Provincia di Livorno, Unità di Servizio “Mobilità, Trasporti e Pianificazione” Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini e alla relativa controdeduzione contenuta nella presente Relazione.

Per le funzioni ammesse, si ricorda che esse sono oggetto della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale.

Proprio la definizione di detta scheda, soggetta all'approvazione del Consiglio regionale, dopo la ratifica dell'intesa preliminare e dell'accordo, in seno alla procedura dell'accordo di pianificazione, unitamente alla variante al PS, comporta il ricorso al procedimento dell'accordo di pianificazione che è stato avviato con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, contestualmente all'avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica.

Si richiama il lungo iter di formazione della Variante al PS per la riqualificazione del porto, che, peraltro, ha compreso la contestuale elaborazione anche della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale, sì che tutti gli enti e soggetti competenti hanno potuto valutare tutti gli strumenti testè richiamati e dare il loro contributo, secondo normativa vigente in materia e secondo competenze.

Dal 15 gennaio 2010 (trasmissione dell'atto di avvio alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, A.T.O. 5 Toscana Costa, A.T.O. 4 Rifiuti Livorno, A.R.P.A.T., AUSL n. 6 Livorno, AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE, DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana, AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA, CAPITANERIA DI PORTO, Agenzia delle Dogane) fino all'agosto 2011 (trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno della documentazione relativa alla variante al piano strutturale, alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale) sono state svolte le attività di conoscenza e progettazione, con la collaborazione fra le strutture tecniche degli enti regionale, provinciale e comunale.

Da settembre 2011 a giugno 2012 sono state prodotte integrazioni come richiesto al Comune da Regione Toscana e Provincia di Livorno.

La conferenza dei servizi è stata convocata formalmente il 29 febbraio 2012 e si è conclusa il 13 giugno 2012 con la firma di apposito verbale.

L'intesa preliminare è stata siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, ed è relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT. Detta intesa è stata ratificata dal Consiglio regionale (deliberazione 9 ottobre 2012, n. 80) e dal Consiglio provinciale (n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012).

Preme riportare quanto contenuto nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi, del 13 giugno 2012, ove è rilevato che:

- *ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della l.r. 1/2005 sono oggetto dell'accordo di pianificazione gli strumenti della pianificazione territoriale;*
- *la documentazione relativa alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale, trasmessa dal Comune di Marciana Marina, viene vista in sede di conferenza pur non rientrando nell'accordo di pianificazione, nello spirito di collaborazione tra le strutture tecniche di cui all'articolo 27 della l.r. 1/2005 e seguirà le procedure di adozione ed approvazione previste per gli atti di governo del territorio dalla l.r. 1/05;*
- *la collaborazione tra le strutture tecniche ai fini della formazione dell'accordo di pianificazione si è articolata attraverso più sedute di discussione ed approfondimento, nel corso delle quali sono stati acquisiti contributi da parte delle diverse articolazioni regionali e provinciali che hanno dato luogo alla modifica e integrazione degli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Marciana Marina, in qualità di ente promotore dell'accordo di pianificazione.*

che per quanto di competenza regionale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PIT vigente approvato con DCR n. 42/2007 e la sua implementazione paesaggistica adottata con DCR 32/2009;*
- *la coerenza e compatibilità con la disciplina e quadro conoscitivo del Master plan dei porti allegato al PIT così come risulta dal parere del Settore porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici, (Allegato B al presente verbale come parte integrante) e dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT (Allegato C al presente verbale come parte integrante).*

che per quanto di competenza provinciale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PTC vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009;*

che la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Disciplina del Master Plan dei porti allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta variante al piano strutturale del suddetto Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan allegato al PIT;

che la conclusione del suddetto accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 consentirà:

al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al P.S. per l'inserimento della previsione del porto turistico come risulta dagli atti ed elaborati di cui all'allegato A, parte integrante del presente verbale;

alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT;

che la Provincia di Livorno possa partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al PS del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della medesima variante costituendo un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia di Livorno ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008;

che la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.

Inoltre, si ricorda che la Variante al PS non comporta variazione del PTCP, come è stato dato atto anche nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 153 del 20 settembre 2012, che ratifica l'intesa preliminare siglata in data 1 agosto 2012.

Infine, si rinvia alla Scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, di competenza della Regione Toscana, nella quale sono elencate le funzioni ammissibili in ordine alla specializzazione dello scalo, ossia:

- *diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,*

- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione.

Tutto quanto fin qui ricordato serve, ad avviso dell'Amministrazione comunale, per far rilevare che essa ha seguito quanto le è stato indicato o prescritto dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno in particolare, e in generale da tutti gli altri enti e soggetti consultati nel lungo iter di formazione degli strumenti in questione.

Le controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al PS sono oggetto della conferenza dei servizi, appositamente convocata in seno al procedimento dell'accordo di pianificazione.

Nella prima riunione della Conferenza in questione, tenutasi il 19 aprile 2013, l'Amministrazione comunale ha seguito le indicazioni e le prescrizioni della Regione Toscana e della Provincia di Livorno. Per quanto riguarda nello specifico l'integrazione della funzione trasporto passeggeri fra le funzioni ammissibili, l'Amministrazione comunale non avendo alcuna preclusione, ha seguito quanto richiesto, modificando di conseguenza l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS, e parte della scheda dell'UTOE 1 Paese, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici complementari e accessorie al diportismo nautico.

Di conseguenza, l'elenco delle funzioni ammesse risulta come segue e come tale viene inserito nell'art. 30 delle Norme della Variante al PS e nella parte della Scheda dell'UTOE 1 Paese, nonché andrà a integrare la scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti e degli approdi della Toscana che fa parte integrante del PIT regionale:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione,
- *funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati)*

2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali

diniego

Si rileva che gli osservanti propongono una mozione di impegno più che una osservazione alla Variante al PS e che, pertanto, la valenza politica della stessa è superiore agli aspetti tecnici.

Nello specifico, si nota e si risponde come segue:

- l'impegno ad effettuare interventi strutturali e infrastrutturali per il miglioramento qualitativo, estetico e ambientale del porto è alla base del procedimento di variante al PS, di variante al Ru e di Piano regolatore del porto;
- l'impegno ad esaminare approfonditamente e collegialmente l'obiettivo di proteggere le già esigue disponibilità balneari può essere assolto dal procedimento al quale saranno sottoposte la variante al Ru e il Piano regolatore del porto, strumenti nei quali si scende in maggior dettaglio rispetto alla variante al PS e pertanto non pertiene l'attuale fase;

- l'impegno ad assecondare un concetto più ampio di "area balneabile", anche dotandosi di un apposito piano spiagge, è da rinviare ad una fase diversa da quella del procedimento in corso e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a inserire fra le funzioni ammesse nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS anche il trasporto passeggeri sarà alla base dello svolgimento della conferenza dei servizi con la Regione Toscana e la Provincia di Livorno, ai cui parerei il Comune si rimette, come più distesamente argomentato in risposta alle osservazioni nn. 1 e 5 alle quali si rinvia;
- l'impegno, in relazione alla possibilità di ammettere opere di ristrutturazione edilizia e urbanistica, sostituzione, ampliamenti e rifacimenti di facciate, a escludere opere che sconvolgano l'assetto e l'aspetto dell'attuale lungomare, a realizzare la riqualificazione dell'arredo urbano e dei pontili, a individuare in modo vincolante le aree verdi a fini ludici soprattutto per giovani e bambini, è alla base del progetto di riqualificazione urbana che è contenuto nella variante al RU per le aree a terra e sarà oggetto di discussione, in seno al procedimento relativo a detto strumento e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a rivedere la localizzazione dell'alaggio e varo davanti alla Torre, dato che tale posizione danneggia l'aspetto del sito e non dà sicurezza sufficiente, non pertiene l'attuale fase, nella quale il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la Variante al PS che non contiene previsioni di tale dettaglio;
- l'impegno a individuare la nuova collocazione del rifornimento carburanti nel molo di sopraflutto, riconsiderando l'intenzione di collocare i serbatoi carburante in area eccessivamente vicina agli edifici scolastici, non pertiene l'attuale fase, nella quale il Consiglio comunale è chiamato ad approvare la Variante al PS che non contiene previsioni di tale dettaglio;
- l'impegno a escludere un unico soggetto gestore unico, a meno che non sia un soggetto pubblico-privato partecipato adeguatamente dal Comune di Marciana Marina, non può essere né discusso né dato in questa fase, dato che si tratta di questione che sarà oggetto di verifiche posteriormente all'approvazione del piano regolatore del porto, o, al massimo, durante la sua approvazione, e comunque esso non attiene alla variante al PS in osservazione;
- l'impegno di accompagnare adeguate misure in merito a parcheggi, mobilità pubblica sostitutiva, viabilità a senso unico e organizzazione degli spazi resi disponibili per usi sociali e commerciali, prima di qualunque limitazione alla mobilità e alla sosta, può contrastare con eventuali necessità o richieste della cittadinanza, che sorgessero prima dell'avvenuta messa a regime degli interventi di riqualificazione del sistema della mobilità e della sosta contenuti nella variante al RU e nel Piano regolatore del porto per i quali ancora non è stato iniziato il procedimento formale e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a individuare una zona per le cisterne per l'acqua per i servizi portuali, un'area per la vela, il canottaggio/Kayak, sport acquatici, una struttura adeguata per servizi igienici, contrasterebbe con quanto già concordato con gli enti competenti in merito all'assetto portuale e dei servizi a terra;
- l'impegno a predisporre prioritariamente e immediatamente impianti di depurazione delle acque reflue che scarichino a mare, e intanto di sistemare i troppo pieni presenti nel porto, non è contenuto della variante al PS in discussione e pertanto non pertiene l'attuale fase;
- l'impegno a redigere un piano economico finanziario a supporto degli investimenti nei settori economici, turistici e nautici esula dalla materia urbanistica di cui trattasi e pertanto non pertiene l'attuale fase;

- l'impegno a facilitare e organizzare una maggiore partecipazione di forze politiche, associazioni, gruppi di interesse e cittadini alle decisioni strategiche, è ritenuto implicito nell'azione di governo comunale e soddisfatto.

3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano

diniago

Si risponde per argomentazioni riferite ai singoli aspetti rilevati.

Percorso partecipativo

Occorre ricordare che in questa fase, relativa alla sola Variante al PS, i rilievi di dettaglio sollevati dall'osservante non sono pertinenti. Tuttavia, preme rispondere che quanto rilevato non corrisponde a quanto svolto nei fatti. L'iniziativa di partecipazione è stata promossa e svolta secondo tecniche specifiche, per le quali sono state messe a disposizione elaborazioni compiute ma aperte alle richieste e ai contributi dei cittadini, che, in quanto non tecnici, sono stati chiamati a dare il loro apporto tramite pratiche di facilitazione.

Se per elaborati depositati sul sito si intendono quelli della Variante al PS si deve far notare che in detto strumento non può esservi alcuna configurazione del porto, che è oggetto del Piano regolatore del porto.

Quanto alla menzione dell'all. 6 intitolato "masch" occorre informare che "masch" sta per "mascherina" ossia copertina e infatti quella è contenuta in detto allegato.

Prateria di Posidonia Oceanica

In merito alla Prateria di Posidonia sono state svolte analisi e verifiche da parte del professionista competente in materia, che ha fornito le raccomandazioni e le classificazioni secondo esiti di dette analisi. Ad esse si sono riferite le attività di valutazione anche di settori competenti in materia della Regione Toscana e della Provincia di Livorno e non vi sono stati rilievi in merito, che altrimenti avrebbero trovato forma prescrittiva nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, e che sarebbero stati recepiti dal Comune.

Escavi e strutture portuali

Si deve sottolineare che la questione, essendo di dettaglio, non attiene alla variante al PS. Essa sarà oggetto di approfondimenti in fase di progetto.

Balneabilità e spiagge

La previsione non è oggetto della Variante al PS, e sarà semmai approfondita nelle fasi progettuali successive. Si esprimono l'attenzione e la volontà dell'Amministrazione di non danneggiare né le aspettative dei cittadini né la loro sicurezza.

Impatto paesaggistico

Ulteriori alternative di collocazione delle strutture in questione comporterebbero comunque modifiche al paesaggio attuale, se per esso si intende una situazione consolidata nella quale, alla indubbia bellezza del logo, si accompagna una scarsa funzionalità e una ridotta sicurezza delle funzioni sia a terra che a mare. Non si concorda con quanto rilevato dall'osservante e si intende anche far notare che gli aspetti paesaggistici sono stati oggetto di specifiche verifiche sia da parte del settore regionale competente che della soprintendenza preposta al corretto uso del territorio in relazione al vincolo di panoramicità che è apposto sull'intero centro abitato. Comunque la questione non attiene alla variante al PS ma alla variante al RU e al piano regolatore del porto, che contengono le previsioni i dettaglio degli assetti a terra e a mare.

Ampliamento del lungomare

Non si comprende la richiesta, non essendovi negli elaborati di Variante al PS né in quelli di variante al RU né in quelli del Piano regolatore del porto alcune previsioni di "allargamento" del viale Regina Margherita, ma solo la sua sistemazione e pavimentazione, con articolazione degli spazi lungo la passeggiata per favorirne la funzionalità e le prestazioni estetico percettive.

4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 - osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"

diniego

Si risponde ai singoli rilievi presentati, pur ricordando che sono tutti, per quanto ognuno diversamente, non pertinenti alla Variante al PS, ossia non attengono alle previsioni di detta Variante che possono essere oggetto di osservazione, ai sensi di leggi vigenti in materia..

- a) Il cosiddetto allargamento del viale Regina Margherita dal distretto ASL all'attuale distributore è in realtà una sistemazione degli spazi che non può inficiare la panoramicità e la vista che si ha arrivando dal mare. Peraltro, la mancanza di argomentazioni e la mera affermazione che le sistemazioni in questione contrastino con la vista che si ha dal mare non consentono più dettagliate argomentazioni in risposta. La richiesta che sia salvaguardata la continuità architettonica per quanto riguarda l'abbattimento delle mura che delimitano piazza Bonanno e che detta piazza sia fruibile da tutti rileva che non si è ben compreso quanto contenuto nel progetto - peraltro a scala urbanistica- contenuto negli elaborati di variante al RU, dove non è prevista alcun abbattimento di mura della piazza Bonanno, né privatizzazioni degli spazi pubblici. In ogni caso, i due rilievi non sono pertinenti alla variante al PS perché gli oggetti di detti rilievi sono contenuti nella variante al RU.
- b) Sulla richiesta di garantire la salvaguardia della balneabilità della spiaggia dal Molo del Pesce a Piazza della Vittoria, si fa rilevare che l'equilibrio fra funzioni portuali, funzioni balneabili, erosione costiera e sicurezza delle persone sarà oggetto delle fasi progettuali successive.
- c) La richiesta che ai piccoli proprietari di gozzi sia possibile esercitare la pesca di passatempo senza onerosi costi per le loro imbarcazioni non è pertinente perché è questione di gestione che non è contenuto della Variante al PS.
- d) La richiesta che ai pescatori di professione sia data possibilità di vendere il pescato direttamente sui moli non è pertinente perché non è contenuto della Variante al PS. Comunque è stata considerata e si ritiene soddisfatta da quanto richiesto dalla Provincia di Livorno, di cui si dà atto nel verbale della chiusura della Conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, che si riporta di seguito: *la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.*
- e) La richiesta di mantenere la limpidezza delle acque è condivisibile ma la conseguente richiesta di valorizzare l'esistente senza modificarlo è di fatto impraticabile.

5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio “Mobilità, Trasporti e Pianificazione” Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l’osservazione predisposta dall’Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

Accolta

Si fa riferimento anche a quanto argomentato in risposta alla osservazione n. 1 (Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.).

Si richiama il lungo iter di formazione della Variante al PS per la riqualificazione del porto, che, peraltro, ha compreso la contestuale elaborazione anche della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale, sì che tutti gli enti e soggetti competenti hanno potuto valutare tutti gli strumenti testè richiamati e dare il loro contributo, parere e apporto secondo normativa vigente in materia e secondo competenze.

Si sottolinea, per le funzioni ammesse nel porto, che esse sono oggetto della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale.

Proprio la definizione di detta scheda, soggetta all’approvazione del Consiglio regionale, dopo la ratifica dell’intesa preliminare e dell’accordo, in seno alla procedura dell’accordo di pianificazione, unitamente alla variante al PS, comporta il ricorso al procedimento dell’accordo di pianificazione che è stato avviato con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, contestualmente all’avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica.

Dal 15 gennaio 2010 (trasmissione dell’atto di avvio alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, A.T.O. 5 Toscana Costa, A.T.O. 4 Rifiuti Livorno, A.R.P.A.T., AUSL n. 6 Livorno, AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE, DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana, AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA, CAPITANERIA DI PORTO, Agenzia delle Dogane) fino all’agosto 2011 (trasmissione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno della documentazione relativa alla variante al piano strutturale, alla variante al regolamento urbanistico ed al piano regolatore portuale) sono state svolte le attività di conoscenza e progettazione, con la collaborazione fra le strutture tecniche degli enti regionale, provinciale e comunale.

Da settembre 2011 a giugno 2012 sono state prodotte integrazioni come richiesto al Comune da Regione Toscana e Provincia di Livorno.

La conferenza dei servizi è stata convocata formalmente il 29 febbraio 2012 e si è conclusa il 13 giugno 2012 con la firma di apposito verbale.

L’intesa preliminare è stata siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell’articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, ed è relativa all’accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT. Detta intesa è stata ratificata dal Consiglio regionale (deliberazione 9 ottobre 2012, n. 80) e dal Consiglio provinciale (n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012).

Si riporta, in estratto dal verbale della chiusura della Conferenza dei servizi, del 13 giugno 2013, che:

per quanto di competenza regionale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PIT vigente approvato con DCR n. 42/2007 e la sua implementazione paesaggistica adottata con DCR 32/2009;*
- *la coerenza e compatibilità con la disciplina e quadro conoscitivo del Master plan dei porti allegato al PIT così come risulta dal parere del Settore porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici, (Allegato B al presente verbale come parte integrante) e dalla scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT (Allegato C al presente verbale come parte integrante).*

per quanto di competenza provinciale le verifiche hanno riguardato:

- *la coerenza e compatibilità della variante al PS con il PTC vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25 marzo 2009;*

la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Disciplina del Master Plan dei porti allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta variante al piano strutturale del suddetto Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan allegato al PIT;

la conclusione del suddetto accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 consentirà:

- *al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al P.S. per l'inserimento della previsione del porto turistico come risulta dagli atti ed elaborati di cui all'allegato A, parte integrante del presente verbale;*
- *alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT;*

la Provincia di Livorno possa partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della variante al PS del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della medesima variante costituendo un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia di Livorno ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008;

la Provincia di Livorno evidenzia nelle azioni previste dalla variante al PS, i presupposti per favorire la pesca e il processo integrativo fra l'attività della pesca ed il turismo, una strategia basilare per il PTC, che comunque dovrà essere esplicitata nello specifico atto di governo del territorio comunale (PRP) anche con l'indicazione di individuare nell'ambito portuale, un'area destinata alla funzione della pesca favorendo, ove possibile, anche la commercializzazione del prodotto.

Si sottolinea che la Variante al PS (nonché la variante al Ru e il Piano regolatore del Porto che sono stati visti dalla Regione Toscana e dalla provincia di Livorno, del che viene dato atto nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi del 13 giugno 2013 richiamato ai fini della sigla dell'intesa preliminare del 1 agosto 2012) risulta coerente e conforme al Pit regionale e al Master Plan del PIT per la portualità, allegato e parte integrante del PIT medesimo e non comporta variazione del PTCP, come è stato dato atto anche nella deliberazione del Consiglio

provinciale n. 153 del 20 settembre 2012, che ratifica l'intesa preliminare siglata in data 1 agosto 2012.

Si rinvia alla Scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, di competenza della Regione Toscana, nella quale sono elencate le funzioni ammissibili in ordine alla specializzazione dello scalo, ossia:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione.

Tutto quanto fin qui ricordato serve, ad avviso dell'Amministrazione comunale, per far rilevare che essa ha seguito quanto le è stato indicato o prescritto dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Livorno in particolare, e in generale da tutti gli altri enti e soggetti consultati nel lungo iter di formazione degli strumenti in questione.

Le controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al PS sono oggetto della conferenza dei servizi, appositamente convocata in seno al procedimento dell'accordo di pianificazione. Nella prima riunione della Conferenza in questione, tenutasi il 19 aprile 2013, l'Amministrazione comunale ha seguito le indicazioni e le prescrizioni della Regione Toscana e della Provincia di Livorno. Per quanto riguarda nello specifico l'integrazione della funzione trasporto passeggeri fra le funzioni ammissibili, l'Amministrazione comunale non avendo alcuna preclusione, ha seguito quanto richiesto, modificando di conseguenza l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS, e parte della scheda dell'UTOE 1 Paese, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici complementari e accessorie al diportismo nautico.

Di conseguenza, l'elenco delle funzioni ammesse risulta come segue e come tale viene inserito nell'art. 30 delle Norme della Variante al PS e nella parte della Scheda dell'UTOE 1 Paese, nonché andrà a integrare la scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei porti e degli approdi della Toscana che fa parte integrante del PIT regionale:

- diportismo nautico turistico, comprendente ormeggio e rimessaggio delle imbarcazioni da diporto, servizi per il charter nautico, noleggio e locazione natanti da diporto con riserva di posti barca, e relativi servizi di assistenza,
- attrezzature e servizi di cantieristica, manutenzioni e riparazioni,
- attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale,
- servizi per la sicurezza della navigazione,
- *funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati).*

2. attività di Partecipazione

Al momento dell'avvio del procedimento urbanistico ai sensi della LRT 1/2005 e dell'avvio di VAS e di Valutazione Integrata ai sensi della LRT 1/2005, del Regolamento regionale 4R/2007 e del D.Lgs. 152/2006 come modificato e integrato con D.Lgs. 4/2008, il Comune illustra anche il percorso di partecipazione che sarà poi svolto (si veda Cap. 4 Documento di VAS e VI).

Il percorso partecipativo è stato svolto all'interno del processo di valutazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) in materia di valutazione integrata.

La Partecipazione ha previsto, come stabilito dal già citato art.12 del Regolamento n. 4/2007, il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste, l'informazione al pubblico attraverso diverse forme di comunicazione nel corso del processo di valutazione, per garantire la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti.

L'attività ha garantito la partecipazione alla valutazione ambientale.

Il percorso partecipativo è stato articolato in una fase iniziale di consultazione (2010) e in una intermedia di partecipazione (2011), proseguirà con la fase formale delle osservazioni, successiva all'adozione delle varianti al Ps e al Ru e del Prp, e si concluderà prima dell'approvazione di detti strumenti e atti, quando sarà garantita la partecipazione pubblica al perfezionamento dei medesimi, ivi compresa quella relativa alla VAS e alla pubblicazione del rapporto ambientale.

Febbraio 2010 fase iniziale - consultazione

Nella fase iniziale della formazione degli strumenti in oggetto, si è aperta la consultazione sui contenuti inerenti gli aspetti ambientali, in cui sono state coinvolte soltanto le autorità con competenze ambientali; una volta predisposta la documentazione necessaria, sono state infatti convocate le autorità con competenze ambientali sia quelle tenute a esprimere un parere sulle variante al PS e al RU e sul Piano Regolatore Portuale sia quelle in possesso di dati o informazioni utili alla predisposizione dei piani in oggetto.

Il percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza ed a tutti gli stakeholders interessati, ha preso avvio con il primo incontro pubblico svoltosi il 22 febbraio 2010, al quale hanno partecipato circa 50 cittadini e durante il quale sono stati illustrati l'Avvio del procedimento e procedimenti successivi.

Il percorso partecipativo è stato concepito come un'occasione di apprendimento reciproco volto a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci. La partecipazione ha cercato di coinvolgere:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti e residenti del territorio comunale.

Marzo 2011 - Fase intermedia -Partecipazione

Dal 4 al 6 Marzo 2011 si è svolta l'iniziativa "il Porto in Piazza".

Durante tre giorni di lavoro intensivo, svolto presso i principali luoghi di incontro di Marciana Marina, sono stati illustrati i risultati di un anno di studi, ricerche e incontri con gli enti,

ascoltate perplessità e proposte, messe insieme le idee per definire un progetto complessivo. Le attività del processo partecipativo hanno avuto le finalità di:

- integrare il quadro conoscitivo attraverso la conoscenza degli abitanti
- arricchire le strategie d'intervento con ulteriori idee
- approfondire insieme ai tecnici alcune ipotesi progettuali

Per attivare la discussione sono state utilizzate metodologie d'interazione appositamente studiate per permettere, anche ai cittadini meno esperti o meno abituati a parlare in pubblico, di esplicitare le proprie idee e proposte, interloquendo con i tecnici e gli amministratori in modo diretto e informale. Durante le tre giornate sono state organizzate diverse attività di coinvolgimento, ispirate alla metodologia dell'*outreach* e della progettazione partecipata. Il programma dell'iniziativa il Porto in Piazza è stato il seguente:

Venerdì 4 marzo

- saluto del sindaco e presentazione del programma delle giornate
- presentazione del quadro conoscitivo e prime ipotesi progettuali

Sabato 5 marzo

- allestimento di punto di informazione e ascolto *in piazza Vittorio Emanuele*
- laboratorio di progettazione partecipata per associazioni e operatori (a invito)
- laboratorio di progettazione partecipata per i cittadini (ingresso libero)

Domenica 6 marzo

- incontri tematici di approfondimento (ingresso libero)

Le giornate d'ascolto, come risulta dal rapporto del responsabile della partecipazione, hanno visto una partecipazione numerosa.

La fase della partecipazione è proseguita, tramite la presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione della variante al PS, di cui si è ampiamente trattato nel precedente punto 1 della presente Relazione.

Delle fasi successive alla conclusione della Conferenza dei servizi, che vedranno la firma dell'accordo di pianificazione, le ratifiche del medesimo nei Consigli regionale, provinciale e comunale e la definitiva approvazione della Variante al PS da parte del Consiglio comunale, sarà data informazione adeguata e tempestiva alla cittadinanza nel sito web dell'Amministrazione comunale.

3. acquisizione dei pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale consultati in materia di VAS

All'avvio del procedimento (2009) venivano individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento medesimo:

REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI LIVORNO

A.T.O. 5 Toscana Costa

A.T.O. 4 Rifiuti Livorno

A.R.P.A.T.

AUSL n. 6 Livorno

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana

AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA

CAPITANERIA DI PORTO

Nel Documento di avvio della Valutazione Ambientale Strategica e di prima fase della Valutazione Integrata, è contenuto il Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi

dell'Art. 9 del DL 152/2006 e dell'allegato 1 della Direttiva 42/2001/CE nell'Allegato 1, nonché ai sensi dell'allegato VI del Decreto Legge 4/08, entrambi riferiti alla direttiva comunitaria 2001/42/CE. In esso, sono analizzate (riportando le fonti) caratteristiche ambientali e criticità di aria, acque, suolo, energie, inquinamento acustico, rifiuti e valenza ambientale del territorio.

La documentazione che costituisce l'avvio viene inviata a:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- A.T.O. 5 Toscana Costa,
- A.T.O. 4 Rifiuti Livorno,
- A.R.P.A.T.,
- AUSL n. 6 Livorno,
- AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE,
- DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana,
- AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA,
- CAPITANERIA DI PORTO,
- Agenzia delle Dogane.

Sono pervenuti gli apporti contributivi in elenco (allegati):

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti " ALL. 1 ";
- A.T.O. 5 Toscana Costa " ALL 2 ";
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Pisa " ALL. 3 "
- Provincia di Livorno –Dipartimento Ambiente e territorio " ALL. 4 ";
- Regione Toscana settore sperimentazione e Pianificazione territoriale " ALL. 5 ";
- Regione Toscana Settore indirizzi per il Governo del territorio " ALL. 6 ";
- Regione Toscana Direzione generale della Presidenza " ALL. 7 ";
- Regione Toscana Settore Tutela del Territorio e della Costa " ALL. 8 ";
- Regione Toscana Settore sistema integrato dei porti, degli aeroporti e della logistica " ALL. 9 ";
- Regione Toscana Settore energia, Tutela della Qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico " ALL 10 ";
- Regione Toscana Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati " ALL. 11 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile Opere Marittime sede di Livorno " ALL 12 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile sede di Livorno" ALL. 13 ";
- Regione Toscana settore porti commerciali, Interporti e Approdi Turistici " ALL. 14"
- Regione Toscana Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari " ALL 15 ";
- Regione Toscana Settore protezione e valorizzazione della fascia costiera " ALL.16";
- Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio Civile in merito al deposito delle indagini Geologico Tecniche " ALL. 17 "

La Giunta provinciale si esprime sulla "Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Regolatore Portuale e relative varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Comunale", proposto dal Comune di Marciana Marina" con deliberazione n. 90 del 4 maggio 2010, quindi richiede il contributo istruttorio di ARPAT – Servizio sub-provinciale di Piombino, pervenuto poi con nota Prot.n.28146 del 20/04/2010, e a convocare la struttura

operativa provinciale, che in seguito invia il proprio rapporto istruttorio al Comune nel dicembre 2010.

Nell'agosto 2011 viene consegnato al Comune il rapporto ambientale di VAS (insieme alla relazione di Valutazione integrata contenente analisi di coerenza esterna e interna e valutazione degli effetti).

La VAS contiene anche lo Studio di Incidenza, data la presenza delle Praterie di Posidonia.

Il Rapporto ambientale contiene anche le misure di mitigazione e gli indicatori di monitoraggio.

Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto -Siena e Opere marittime-sede di Livorno 23.03.2012

Parere del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari - Direzione generale della Presidenza Area di C.TO Programmazione - 23.03.2012

4. adempimenti rispetto al verbale della conferenza dei servizi 13 giugno 2012

Si fa riferimento a:

- nota dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta LI-PI-LU del 11/05/2012 prot. 136503 allegato D al verbale del 13 giugno 2012 la quale comunica l'esito positivo del controllo subordinandolo all'effettuazione di alcune modifiche e integrazioni;
- nota del Settore regionale Protezione e valorizzazione della Fascia Costiera e dell'Ambiente marino del 23/2/2011 allegato E al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari del 7/6/2012, allegato F al verbale 13 giugno 2012,
- contributo dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime del 6/6/2012, allegato G al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati del 29/11/2011, allegato H al verbale 13 giugno 2012.

In adempimento dei contributi e pareri sopra elencati, sono state introdotte le integrazioni di seguito specificate.

- Per quanto riguarda l'allegato F:

Aspetti Naturalistici

Non si rilevano prescrizioni in relazione alla fase attuale della pianificazione, ma prescrizioni per la successiva fase di progettazione urbanistica e di progettazione portuale definitiva e relative attività di valutazione.

Vi è un riferimento alla pagina 361 del RA in cui sono contenute misure di mitigazione per gli habitat naturali presenti nello specchio acqueo portuale.

Pericolosità idraulica molto elevata

Si dà atto della larga presenza delle aree PIME sul territorio comunale di Marciana Marina e della localizzazione di aree di progetto su di esse.

La frase presente nel RA alla pagina 326 *"Pertanto, sino a quando non saranno effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza degli uviali e sino a quando non sarà ridotto il*

perimetro di rischio idraulico con delibera ufficiale da parte dell'autorità competente, tali interventi non potranno essere attuati, se non attraverso le condizioni sopra riportate" è assunta come misura prescrittiva.

Azioni

Per ciò che concerne i chiarimenti richiesti su azioni di progetto presenti nel RA ma non negli elaborati di Variante al PS, si fa presente che le seguenti azioni sono di competenza pubblica e risultano essere propedeutiche al corretto sviluppo delle progettazioni e necessarie per una corretta gestione delle opere, nonché per il mantenimento degli standard qualitativi ambientali previsti nel RA. Pertanto tali azioni sono state considerate come imprescindibili, in sede di VAS, per un corretto coordinamento e riportate nel RA, ove sono state oggetto di verifica di coerenza con aspetti ambientali e normativi derivanti da livelli programmatici diversi e talvolta superiori.

A.8 - condotti sottomarini - è necessaria la riapertura dei condotti sottomarini oggi non più utilizzabili per crollo e riporto di materiale sabbioso al fine di permettere un miglior ricambio delle acque più interne dello specchio acqueo del porto.

A.9 - depuratore ad osmosi - Lo stato attuale della depurazione di Marciana Marina risulta essere a norma ed è composto da reti fognarie e da un impianto di filtrazione a coclea a carattere temporaneo, in attesa della realizzazione del depuratore ad osmosi.

La realizzazione del depuratore ad osmosi, che dovrebbe servire i Comuni di Marciana Marina e Marciana dovrebbe trovare una sua collocazione all'interno del Comune di Marciana Marina. Tale previsione è condivisa dalla Regione Toscana ed è conforme al piano di investimenti del gestore ASA spa.

Peraltro si ricorda che *"Le pressioni sulle reti acque bianche ed acque nere potranno essere mitigate a seguito della realizzazione del nuovo depuratore con tecnologia ad osmosi, che permetterà di smaltire maggiori quantità di acqua nera e, parallelamente, di riutilizzare a fini non potabili l'acqua depurata"* (rif. Pag. 273 RA).

A.11 - Ripristino estuario Fosso S. Giovanni - il ripristino dell'estuario del fosso S.Giovanni è un'azione che può definirsi a completamento delle altre opere di messa in sicurezza idraulica del fosso. La sua realizzazione potrebbe comportare miglioramenti ambientali sul tratto di costa vicino e favorire il corretto sbocco delle acque a mare.

A.12 - Riqualificazione molo del pesce - la riqualificazione del Molo del Pesce è un'opera di competenza comunale utile per inserire tale molo all'interno del sistema stabilimento con la pianificazione.

A.25 - Studio per aree a protezione integrale - data la proposta, riportata a pag. 370 del RA in cui si riportano le misure del Dott. Messina, di *"suggerire di creare delle aree a protezione integrale nei pressi di Marciana Marina utilizzando anche le aree che già sono in qualche misura protette (vedi ordinanze Capitaneria di Porto) come per esempio l'area dalla punta del Nasuto alla Punta della Madonna ad Ovest, o chiedendone la creazione di nuove, per esempio tra la Punta Nera e la Punta della Crocetta o la punta dello Schioppo ad Est, dell'imboccatura del Porto"*, si è ritenuto opportuno inserire tra le azioni quella di realizzare uno studio ambientale finalizzato a comprendere la fattibilità della proposta. L'azione è pertanto giustificata nonché propedeutica ad azioni che potrebbero essere messe in campo in futuro.

Tuttavia, come condiviso nella seduta del 19 aprile della Conferenza dei servizi successiva all'adozione della variante al PS, sono stati tolti dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale.

La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte.

Sostenibilità ed efficienza ambientale delle trasformazioni e del porto

Per ciò che concerne la richiesta "si ritiene utile inserire nel RA un paragrafo specifico relativo a tutte le misure contenute negli strumenti oggetto di valutazione e le ulteriori misure di mitigazione definite nel RA in relazione ai temi richiamati dal PS" si precisa quanto segue.

Nel RA è già presente, in forma ordinata sotto forma di paragrafi al capitolo 5 "*Caratteristiche ambientali*", una descrizione degli aspetti ambientali pertinenti al piano. Tale descrizione ha riportato lo stato attuale dell'ambiente e delle risorse per i temi inerenti:

- Caratteristiche del territorio comunale
- Demografia e Turismo
- Sistema Aria
- Sistema delle Acque
- Sistema dei Suoli
- Sistema Energia e Progetti per le energie rinnovabili
- Inquinamento Acustico
- Produzione e smaltimento rifiuti
- Elementi di valenza ambientale
- Campi Elettromagnetici
- Inquinamento luminoso

In rapporto alle criticità rilevate allo stato attuale e a quelle derivanti dalle opere pianificate nel piano, è stata svolta un'analisi che ha portato a definire gli impatti, seguendo una logica di causa-effetto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Gli impatti, determinati sia per la fase di cantiere che per la fase successiva di esercizio, sono stati elencati in forma tabellare ed associati direttamente a misure di mitigazione.

In più, a seguire la tabella, sono state riportate in forma discorsiva tutte le misure di protezione per gli elementi "Posidonia Oceanica" e "Pinna Nobilis", oltre che prescrizioni per l'effettiva progettazione dei nuovi moli.

Soggetti competenti

In riferimento al fatto che si ritiene opportuno avviare consultazioni anche con l'Ente Parco Arcipelago Toscano, si specifica che le opere previste non ricadono all'interno del perimetro del parco e che la relazione di incidenza non ha rilevato impatti sul SIR presente nelle vicinanze. Ciò non toglie che i contenuti della variante al Ru e del PRP potranno essere discussi, se necessario, anche con l'ente Parco dell'Arcipelago.

- Per quanto riguarda l'allegato G:

Studio Meteomarino

Lo studio di agitazione interna e del regime delle correnti litoranee dello stato di progetto saranno sicuramente migliorative all'imboccatura portuale di quelle già inserite nello studio meteomarino consegnato.

La batimetria nella zona della imboccatura di progetto, oscillante tra 5 e 7m. garantirà una operatività del porto costante, indipendentemente dalle condizioni meteomarine.

Le caratteristiche del modello matematico dello studio richiesto (molo di sopravento su pali e con protezione delle onde da -1 a +1 sul livello del mare, molo di sottovento su pali con protezione di massi dal fondo) avranno lo scopo di garantire la agibilità dei pontili galleggianti all'interno del porto e dedicati all'attracco definitivo delle imbarcazioni, che sono progettati per un'onda massima di 40cm.

Le dimensioni dei moli e i coefficienti di rifrazione delle onde delle opere di protezione hanno una influenza notevole sui risultati, per cui si ritiene che tali studi debbano fare parte della fase progettuale, mentre a livello di programmazione urbanistica, si devono impostare le strutture garantite dagli effetti richiesti di mitigazione del moto ondoso.

In seduta della Conferenza del 19 aprile 2013, si condivide che in fase di Piano regolatore del

porto saranno prodotti gli studi di agitazione interna e di inoperatività dell'imboccatura portuale dello stato di progetto, nelle condizioni di riferimento più critiche evidenziate dallo studio meteomarinario, secondo le condizioni fissate per la disposizione dei pontili, e del regime delle correnti litoranee nella configurazione di progetto, del possibile insabbiamento dell'imboccatura portuale e del canale di accesso con una stima della frequenza degli eventuali dragaggi necessari al mantenimento dei fondali per l'efficacia della struttura.

5. illustrazione delle verifiche effettuate riguardo la coerenza e compatibilità con gli atti della pianificazione (PTC, PIT e disciplina paesaggistica regionale) e piani di settore

Gli elaborati di VAS della Variante al PS contengono il Rapporto ambientale, le analisi di coerenza interna ed esterna e le valutazioni degli effetti.

Le attività di valutazione sono iniziate fin dall'avvio del procedimento e sono confluite negli elaborati che fanno parte integrante degli strumenti e atti sopra richiamati.

Fin dall'avvio del procedimento (2009) è stata condotta la verifica della coerenza e compatibilità dei contenuti delle varianti al PS e al RU comunali e del Prp agli strumenti della pianificazione strutturale della Regione e della Provincia.

Il Piano di Indirizzo territoriale regionale e il Master Plan "La rete dei porti toscani", che ne fa parte integrante, e il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale sono stati analizzati per costituire scenario nella formazione degli strumenti e degli atti più volte richiamati, sia nella relazione di avvio del procedimento urbanistico, sia nell'avvio di Valutazione ambientale strategica comprensivo della prima fase della Valutazione integrata.

Nel Documento di avvio della Valutazione ambientale strategica e di prima fase della Valutazione integrata è contenuto il Rapporto ambientale preliminare, e in esso la verifica di coerenza con il Piano Regionale di Azione Ambientale vigente (PRAA), in quanto relativo a temi di carattere puramente ambientale.

L'analisi di coerenza esterna è stata svolta come da tabella

PIANO	livello	VAS_VI delle varianti a PS e RU e del PRP
PIT - Piano di Indirizzo Territoriale e Masterplan portualità Toscana	Regionale	Val. Integrata fase intermedia
PIT/PPR Piano di Indirizzo Territoriale con integrazione per valenza di Piano paesaggistico - adozione CR 2009	Regionale	Val. Integrata fase intermedia
PRS 2006-2010 - Programma Regionale di Sviluppo	Regionale	Val. Integrata fase intermedia
PRAA 2007-2010 - Piano Regionale di Azione Ambientale	Regionale	Val. Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale definitivo
PIER - Piano di Indirizzo Energetico regionale	Regionale	Val. Integrata fase intermedia
PTCP - Piano territoriale di Coordinamento, Provincia di Livorno	Provinciale	Val. Integrata fase intermedia

Nell'agosto 2011 viene consegnata al Comune la Relazione sulle attività di valutazione integrata e valutazione ambientale strategica della Variante al Piano Strutturale, della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina (di seguito il Piano), suddivisa in due parti.

La prima parte tratta la Valutazione del PS in termini:

- di coerenza interna ed esterna. La valutazione di coerenza interna esprime giudizi sulla capacità del Piano di perseguire gli obiettivi che si è data secondo criteri di razionalità e trasparenza delle scelte. La coerenza esterna verifica il grado di corrispondenza degli obiettivi del Piano, oggetto di valutazione, con quelli contenuti negli atti di pianificazione superiore e la sua capacità di contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici indicati a livello provinciale e regionale;
- di effetti territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che il Piano produce;
- di fattibilità economica e giuridica;
- di percorso e processo partecipativo.

La seconda parte contiene il Rapporto Ambientale, documento fondamentale della VAS, previsto dai Decreti legislativi nn. 152/06 e 4/2008.

Analisi di coerenza e compatibilità con Piani regionali e provinciali

L'analisi, contenuta nella Relazione sulle attività di VAS e di VI fase intermedia, consiste in una matrice a doppia entrata (nel caso della coerenza con il PIT - Master Plan) e in una tabella (utilizzata nella verifica di coerenza con il PPR, il PRS ed PTCP).

Coerenza con il PIT regionale e il Master Plan La rete dei porti toscani

Il vigente PIT della Regione Toscana è stato definitivamente approvato dal C.R.T. con deliberazione n. 72 del 24.7.2007 Nel giugno 2009 è stato adottato il suo adeguamento per la valenza di Piano Paesaggistico Regionale.

Il Master plan "La rete dei porti toscani" costituisce lo specifico atto di programmazione del sistema portuale ai sensi dell'art. 30 del Piano di Indirizzo Territoriale.

Ai fini dell'analisi di coerenza è stato ritenuto opportuno trattare separatamente il contenuti del Master plan, strumento specifico di governo della rete dei porti ed il PIT nei suoi contenuti più generali, quali la strategia che si prefigge di perseguire sull'intero territorio regionale individuata e sintetizzata nei metaobiettivi e nei sistemi funzionali.

Pertanto, sebbene il Master Plan dei Porti sia una componente del PIT, l'analisi di coerenza tra la Variante al PS ed il PIT è stata articolata in due parti: coerenza con i Metaobiettivi, con gli Obiettivi conseguenti e con i Sistemi funzionali del PIT; coerenza con gli obiettivi e le azioni del Master Plan "La rete dei porti toscani"; nello specifico con gli obiettivi strategici individuati nel Documento di Piano e con gli obiettivi strategici propri dei porti turistici stabiliti nella Disciplina.

Lo svolgimento dell'analisi di coerenza con i Metaobiettivi, con gli Obiettivi conseguenti e con i Sistemi funzionali del PIT è stata svolta nelle seguenti 3 fasi:

1. analisi dei documenti del PIT: Documento di Piano, Disciplina del Piano, da cui sono stati individuati i Metaobiettivi e gli Obiettivi conseguenti;
2. analisi dei documenti del Piano da cui sono stati individuati gli Obiettivi e le Azioni del Piano (così come descritto nel paragrafo 2.4. l'organizzazione logica del Piano);
3. costruzione dei sistemi di confronto attraverso cui è stato possibile mettere in relazione gli obiettivi del Piano e gli obiettivi ed i Sistemi funzionali del PIT: matrice a doppia entrata, utilizzata per i Metaobiettivi, gli Obiettivi conseguenti ed i Sistemi funzionali.

Dai dati desunti dalla matrice di coerenza si evince che c'è coerenza con il PIT, sono fatti propri alcuni obiettivi del Piano regionale ed in alcuni casi gli obiettivi comunali ne sono di supporto e complementari.

Gli obiettivi sono in relazione con i metaobiettivi, con gli obiettivi conseguenti e con i sistemi funzionali 66 volte; questo significa che è stato possibile registrare, tra i due piani (PIT e

Variante al PS), 66 combinazioni di relazioni ed attinenza di tematiche affrontate e di finalità. Tra i 66 incroci effettuati si registrano 29 coerenze di grado forte, 21 di grado medio, 16 debole e non si sono mai verificati casi di contrasto e di discordanza.

E' risultato che la Variante al PS ha un grado di coerenza forte prevalentemente con 1° metaobiettivo - Integrare e qualificare la Toscana come "città policentrica", 4° obiettivo conseguente: sostenere la qualità della e nella "città toscana"; 3° Metaobiettivo - Conservare il valore del patrimonio territoriale della Toscana, 2° obiettivo conseguente: tutelare il valore del patrimonio costiero della Toscana; Sistema funzionale La Toscana dell'attrattività e dell'accoglienza.

Dall'analisi di coerenza emerge la decisa volontà dell'Amministrazione Comunale di integrare la struttura portuale con la città, valorizzando lo spazio e la parte di Marciana Marina che la racchiude; la trasformazione, da ormeggio a porto turistico della struttura diviene quindi un'occasione per recuperare, riqualificare e valorizzare sia gli spazi del lungomare che le emergenze architettoniche in esso presente come la Torre tardorinascimentale. Numerosi risultano gli obiettivi perseguiti e le relative azioni volte ad aumentare e migliorare la dotazione di servizi ed attrezzature.

La "disciplina" del Master Plan definisce azioni strategiche in tema di diportismo nautico e specifiche direttive e prescrizioni a cui riferirsi per gli interventi.

Tra gli obiettivi strategici per la portualità, ove si trova la riqualificazione delle attività nautiche esistenti, il Master plan riconosce che *"sono in corso le procedure e gli interventi per trasformare gli ormeggi in porti o approdi turistici per Comparto Mediceo (Livorno), Foce Cecina (Cecina), Porto di Porto S. Stefano (Monte Argentario), Porto di Marciana Marina (Marciana Marina), Porto di Portoferraio (Portoferraio)"*.

Nel Quadro Conoscitivo del Master Plan, nella Parte II - Lo stato attuale e le possibili linee di sviluppo, è riportato che il Porticciolo di Marciana Marina, secondo il Censimento delle infrastrutture della Direzione Marittima di Livorno del novembre 2005, ha 350 posti barca.

Secondo il rilievo effettuato dall'Ing. Domenico Mei, durante l'elaborazione della Variante al PS, è emerso che i posti barca attualmente presenti sono 506. Si sottolinea tale incongruenza al fine di evidenziare come la Variante al PS modifichi, attraverso la riorganizzazione degli spazi e degli ormeggi, il numero di posti barca di 81 unità rispetto a quelli effettivamente presenti.

L'analisi di coerenza è stata effettuata verificando il grado di coerenza con gli obiettivi strategici generali del Master Plan e con quelli specifici per i porti turistici; da tale verifica è emerso un grado di coerenza forte con il Master Plan. Tale coerenza è evidente dall'elevato numero di incroci che nella matrice registrano un grado forte.

Questo si verifica, a livello di strategie generali, con:

n.1. Qualificazione del sistema della portualità esistente al fine di creare una rete fondata sulle piccole dimensioni a basso impatto ambientale e con un forte legame con il livello locale e con l'azione 1.1. la promozione di interventi di qualificazione strutturale ed ambientale di porti e approdi collocati in ambiti costieri fragili dal punto di vista ambientale e/o caratterizzati da inefficienza funzionale e da scarsa dotazione infrastrutturale;

n. 2. Sviluppo delle potenzialità e rilancio di alcuni porti turistici con un elevato potenziale di eccellenza quali risorse capaci di presentare il sistema portuale toscano a livello internazionale e con l'azione 2.3. lo sviluppo e la promozione di azioni volte a integrare la rete regionale della nautica con il più ampio sistema diportistico dell'alto mediterraneo allineando l'offerta regionale ai più elevati standard delle regioni marittime europee in termini di qualità ambientale, architettonica e funzionale;

n.3. Completamento della rete dei porti e approdi turistici al fine di garantire un sistema di servizi per la nautica da diporto organicamente distribuito lungo la costa toscana coerente con la filiera produttiva legata ai poli nautici toscani e sostenibile per le risorse territoriali ed ambientali.

La coerenza con l'azione n. 3.1. *Sono in corso le procedure e gli interventi per trasformare gli ormeggi in porti o approdi turistici per Comparto Mediceo (Livorno), Foce Cecina (Cecina), Porto di Porto S. Stefano (Monte Argentario), Porto di Marciana Marina (Marciana Marina), Porto di Portoferraio (Portoferraio)* è evidente, essendo la finalità principale della Variante al PS proprio quella di trasformare la struttura portuale di Marciana Marina da ormeggio in porto turistico.

Per quanto concerne la coerenza con gli obiettivi specifici che il Master Plan individua per i porti turistici la coerenza forte si registra principalmente con l'obiettivo *a. Qualificazione del sistema della portualità esistente al fine di creare una rete fondata sulle piccole dimensioni a basso impatto ambientale, con un forte legame con il livello locale attraverso il miglioramento dell'accessibilità e dotazione di standard per il diporto al fine di raggiungere livelli qualitativi e di servizi definiti dal presente piano per i porti e gli approdi turistici*

Il valutatore ha ritenuto infatti che molti degli obiettivi della pianificazione comunale per la riqualificazione del porto turistico siano finalizzati in maniera diretta ed indiretta a migliorare la struttura della struttura portuale esistente e dell'intera cittadina, qualità intesa come aumento degli standard, dei servizi al porto, come valorizzazione degli spazi, dell'intorno, dell'emergenze architettoniche e del paesaggio, contribuendo a qualificare ed a rendere più attrattivo l'intero sistema dei porti turistici toscani.

Nell'elaborazione della Variante al PS sono state adeguatamente tenute in considerazione le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'Allegato I - Criteri per la qualificazione della portualità turistica e nell'Allegato II - Direttive e standard per la pianificazione e progettazione dei porti ed approdi turistici.

Si può affermare quindi che c'è forte coerenza con il Master Plan "La rete dei porti toscani" del PIT.

Inoltre, in alcuni casi gli obiettivi comunali, oltre ad essere di supporto e complementari a quelli del Master Plan, sono la concretizzazione di azioni del Master Plan stesso.

Coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale

PPR - AMBITO 27 - ISOLA D'ELBA		GIUDIZIO	Var Ps, Var Ru, Prp per la riqualificazione del porto turistico DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA
OBIETTIVI DI QUALITA' ED AZIONI			OBIETTIVI ED AZIONI
E INSEDIAMENTI INFRASTRUTTURE	Valori storico-culturali - Città-porto	Obiettivo Tutela dei centri antichi e degli aggregati nella loro configurazione storica, estesa all'intorno territoriale ad essi adiacente a salvaguardia della loro integrità storica e culturale.	FORTE Obiettivi 0.3- integrazione del porto con il centro abitato; 0.4 - riqualificazione del lungomare finalizzata ad una migliore fruibilità dello spazio pubblico e delle emergenze storiche da parte degli abitanti di Marciana Marina; 0.13 - valorizzazione e tutela del valore paesaggistico dell'area del porto e delle emergenze (Torre Tardorinascimentale) in essa presenti;
		Obiettivo Recupero funzionale e formale del patrimonio edilizio e storico in generale, di quello di Portoferraio in particolare, con particolare riguardo all'interfaccia terra mare.	

PPR - AMBITO 27 - ISOLA D'ELBA		GIUDIZIO	Var Ps, Var Ru, Prp per la riqualificazione del porto turistico DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA
OBIETTIVI DI QUALITA' ED AZIONI			OBIETTIVI ED AZIONI
		<p>Azioni</p> <p>Gli strumenti di pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio comunali: [...]</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispongono la conservazione, anche da un punto di vista dei rapporti visuali, del sistema delle fortificazioni, delle torri di avvistamento, dei fari e degli approdi; - definiscono misure per la valorizzazione degli insediamenti storici sia attraverso il miglioramento della qualità edilizia esistente che disincentivando ogni forma di addizione che possa comprometterne l'identità e la morfologia consolidate. [...] 	<p>0.14 - valorizzazione e tutela delle visuali panoramiche da e verso il porto;</p> <p>Azioni</p> <p>A.10 - valorizzazione, riqualificazione e prolungamento della passeggiata lungomare;</p> <p>A.15 - riqualificazione e razionalizzazione delle strutture del porto secondo criteri del corretto inserimento paesaggistico e con l'utilizzo di tecniche costruttive e di materiali compatibili con il luogo;</p> <p>A.16 - riqualificazione e sistemazione del contesto in cui sorge la Torre Tardorinascimentale e restauro della stessa;</p> <p>A.17 - nuova collocazione con adeguato inserimento paesaggistico della gru retrattile di alaggio e varo in prossimità della sede attuale della Capitaneria di Porto e dello scivolo di alaggio e varo;</p> <p>A.18 - integrazione spaziale e funzionale di P.zza Bonanno con il percorso pedonale costiero;</p>
INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE	Valori estetico percettivi - Sistema delle torri e dei forti di avvistamento	<p>Obiettivo</p> <p>Tutela dei centri antichi, degli aggregati, degli edifici e dei manufatti ai quali è riconosciuto dagli strumenti e atti di pianificazione territoriale valore estetico percettivo, estesa all'intorno territoriale ad essi adiacente a salvaguardia delle visuali panoramiche da essi offerte.</p>	<p>FORTE</p> <p>Obiettivi</p> <p>0.3- integrazione del porto con il centro abitato;</p> <p>0.4 - riqualificazione del lungomare finalizzata ad una migliore fruibilità dello spazio pubblico e delle emergenze storiche da parte degli abitanti di Marciana Marina;</p> <p>0.13 - valorizzazione e tutela del valore paesaggistico dell'area del porto e delle emergenze (Torre Tardorinascimentale) in essa presenti;</p> <p>0.14 - valorizzazione e tutela delle visuali panoramiche da e verso il porto;</p> <p>Azioni</p> <p>A.10 - valorizzazione, riqualificazione e prolungamento della passeggiata lungomare;</p> <p>A.15 - riqualificazione e</p>
		<p>Obiettivo</p> <p>Tutela dei punti di vista di primaria importanza.</p>	

PPR - AMBITO 27 - ISOLA D'ELBA			GIUDIZIO	Var Ps, Var Ru, Prp per la riqualificazione del porto turistico DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA
OBIETTIVI DI QUALITA' ED AZIONI			OBIETTIVI ED AZIONI	
				<p>razionalizzazione delle strutture del porto secondo criteri del corretto inserimento paesaggistico e con l'utilizzo di tecniche costruttive e di materiali compatibili con il luogo;</p> <p>A.16 - riqualificazione e sistemazione del contesto in cui sorge la Torre Tardorinascimentale e restauro della stessa;</p> <p>A.17 - nuova collocazione con adeguato inserimento paesaggistico della gru retrattile di alaggio e varo in prossimità della sede attuale della Capitaneria di Porto e dello scivolo di alaggio e varo;</p> <p>A.18 - integrazione spaziale e funzionale di P.zza Bonanno con il percorso pedonale costiero;</p>
INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE	Valori estetico percettivi - Porti turistici	<p>Obiettivo</p> <p>Riqualificazione, qualificazione e valorizzazione del sistema dei porti turistici per i valori estetico percettivi da essi offerti e goduti.</p>	FORTE	<p>Obiettivi</p> <p>O.3- integrazione del porto con il centro abitato;</p> <p>O.4 - riqualificazione del lungomare finalizzata ad una migliore fruibilità dello spazio pubblico e delle emergenze storiche da parte degli abitanti di Marciana Marina;</p> <p>O.13 - valorizzazione e tutela del valore paesaggistico dell'area del porto e delle emergenze (Torre Tardorinascimentale) in essa presenti;</p> <p>O.14 - valorizzazione e tutela delle visuali panoramiche da e verso il porto;</p> <p>Azioni</p> <p>A.10 - valorizzazione, riqualificazione e prolungamento della passeggiata lungomare;</p> <p>A.15 - riqualificazione e razionalizzazione delle strutture del porto secondo criteri del corretto inserimento paesaggistico e con l'utilizzo di tecniche costruttive e di materiali compatibili con il luogo;</p> <p>A.16 - riqualificazione e sistemazione del contesto in cui sorge la Torre</p>

PPR - AMBITO 27 - ISOLA D'ELBA		GIUDIZIO	Var Ps, Var Ru, Prp per la riqualificazione del porto turistico DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA
OBIETTIVI DI QUALITA' ED AZIONI			OBIETTIVI ED AZIONI
			Tardorinascimentale e restauro della stessa; A.17 - nuova collocazione con adeguato inserimento paesaggistico della gru retrattile di alaggio e varo in prossimità della sede attuale della Capitaneria di Porto e dello scivolo di alaggio e varo; A.18 - integrazione spaziale e riqualificazione funzionale di P.zza Bonanno tramite percorso pedonale costiero

Dalla Sezione 4 - Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 36 del D.L.gs. 42/2004 della Scheda dell'Ambito n. 27 risulta che l'intero territorio del Comune di Marciana Marina è soggetto a vincolo (D.M. 04/02/1952 - G.U. 75 del 1952). Gli elementi di valore rilevati sono *le visuali verso il mare e dal mare verso la costa* e la presenza sulla *costa di manufatti costituiti da torri di avvistamento a tracce di antiche fortificazioni*.

Il PPR individua i seguenti:

- Obiettivi per la tutela
 - Tutela delle aree archeologiche.
 - Tutela delle visuali panoramiche dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa.
 - Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del paese, del porto e delle sue adiacenze.
 - Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico.
- Obiettivi per la valorizzazione
 - Valorizzazione delle aree archeologiche.
- Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni

Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea e della vegetazione tropicale, compresi i piani operativi antincendio. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.

Particolare attenzione nella progettazione di aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Divieto di installazione di pale eoliche.

Sono consentiti esclusivamente interventi di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Dai dati desunti dalla tabella di coerenza contenuta nella Valutazione che fa parte della Variante al PS si evince che ci sono coerenza e rispetto del PPR, i cui contenuti sono recepiti dalla pianificazione comunale oggetto di analisi, che, in più, in alcuni casi, ne aggiunge di supporto e complementari.

Le strategie legate alla riqualificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico architettonico sono perseguite dall'Amministrazione Comunale sia con interventi puntuali come il restauro della Torre, sia con la riqualificazione di cui sono oggetto sia gli spazi portuali che l'interfaccia mare-centro abitato.

Si registra inoltre la volontà di minimizzare l'impatto visivo della gru di alaggio e varo attraverso la sostituzione di quella attuale con una retrattile in grado di liberare la visuale da e verso il Porto.

Gli inserimenti contenuti nella Tavola n. PR00 risultano molto utili ad una valutazione dell'inserimento paesaggistico delle nuove opere previste, sebbene non facciano parte della Variante al PS. Ma occorre ricordare che sono stati visti dagli enti che hanno partecipato alla collaborazione tecnica e alla Conferenza dei servizi, e che sono stati oggetto della partecipazione pubblica. Si evidenzia inoltre che, secondo quanto riportato nelle relazioni dei tecnici, per i nuovi pontili verranno utilizzate, nella parte fuori dall'acqua, pietra locale e materiale lapideo derivante da cave locali.

Coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo

L'analisi di coerenza tra la Variante al PS e PRS è stata svolta non solo con il vigente Programma relativo al periodo 2006 - 2010 ma anche con il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2018 *Identità competitività e sviluppo responsabile*.

L'analisi di coerenza tra gli obiettivi del PRS e quelli della Variante al PS è stata effettuata utilizzando una tabella composta da tre colonne in cui nella colonna di sinistra sono presenti gli obiettivi del PRS, al centro il giudizio di coerenza tra gli obiettivi, a destra gli obiettivi del Piano oggetto di verifica.

Dall'analisi effettuata emerge sinergia e coordinamento di azione strategica per gli ambiti selezionati: l'analisi infatti mostra come alcuni degli obiettivi comunali non siano indifferenti a quelli individuati dal PRS ma anzi vadano nella stessa direzione e quindi si possono ritenere complementari e coerenti con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo.

Coerenza con il Piano Regionale di Azione Ambientale

La coerenza con il PRAA è illustrata nel Rapporto ambientale dell'agosto 2011.

Coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia Livorno

OBIETTIVI GENERALI DEL PTC	GIUDIZIO	OBIETTIVI della Variante al PS
1- la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile delle risorse territoriali ed ambientali quali fattori fondamentali per la promozione ed il sostegno delle potenzialità e delle tendenze locali allo sviluppo	FORTE	0.18 - recupero e conservazione dell'ecosistema marino dello specchio acqueo del porto e dell'area limitrofa 0.19 - aumento delle condizioni di sostenibilità ambientale della struttura e delle attività portuali
2- lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo la massima integrazione funzionale e sinergica tra i diversi territori della provincia		
3- lo sviluppo delle potenzialità dei territori collinari, della fascia costiera e delle aree agricole nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale ad esse peculiari	MEDIO	0.18 - recupero e conservazione dell'ecosistema marino dello specchio acqueo del porto e dell'area limitrofa; 0.19 - aumento delle condizioni di sostenibilità ambientale della struttura e delle attività portuali

4- la crescita di competitività del sistema produttivo provinciale coniugando all'impresa l'accessibilità alla ricerca e all'innovazione, alla logistica e alla infrastrutturazione	MEDIO	0.7 - innalzamento del livello qualitativo dell'offerta turistica comunale e dunque dell'isola
5- la crescita del territorio provinciale come luogo di accoglienza, di coesione ed integrazione sociale e di nuove opportunità per le comunità ed i cittadini che vi risiedono e che la frequentano, di effettiva affermazione delle pari opportunità	MEDIO	0.6 - aumento dell'accessibilità alla zona ed alla struttura portuale da parte dei portatori di handicap
6- la promozione di un diffuso e stabile livello di qualità della vita urbana e rurale finalizzato ad assicurare la migliore accessibilità ai beni e servizi pubblici e di interesse pubblico, creare sinergie fra le diverse componenti, sostanziare i principi del decentramento, della innovazione e dell'efficacia amministrativa, della partecipazione, dei diritti alla scelta dei tempi di vita, della coesione e dell'interazione sociale, etnica e culturale		
7- un adeguato livello sicurezza delle persone e dei beni rispetto ai fattori di rischio connessi all'utilizzazione del territorio	FORTE	0.1 - incremento delle condizioni di sicurezza ambientale dell'area portuale 0.16- incremento delle condizioni di sicurezza del porto 0.17 - incremento delle condizioni di sicurezza per i fruitori delle aree balneabili 0.19 - aumento delle condizioni di sostenibilità ambientale della struttura e delle attività portuali
8- l'assunzione del paesaggio come valore fondativo, culturale ed attivo, prima ancora che vincolistico, su cui basare i principi e degli obiettivi generali di qualità territoriale e da assumere come cardine condiviso dalle comunità locali e dalla Provincia di Livorno per il coordinamento territoriale dell'attività di pianificazione e di gestione del territorio	FORTE	0.13 - valorizzazione e tutela del valore paesaggistico dell'area del porto e delle emergenze (Torre Tardorinascimentale) in essa presenti; 0.14 - valorizzazione e tutela delle visuali panoramiche da e verso il porto;
9- una qualità insediativa ed edilizia, opportunamente differenziata nei diversi ambiti territoriali, che garantisca la salvaguardia dell'ambiente naturale, la riduzione dei consumi energetici, la sanità ed il benessere dei fruitori, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il diritto all'autodeterminazione delle scelte di vita	FORTE	0.6 - aumento dell'accessibilità alla zona ed alla struttura portuale da parte dei portatori di handicap 0.12 - aumento della quantità e della qualità degli standards a servizio della struttura portuale e dell'intero centro abitato 0.15- aumento della funzionalità della struttura portuale 0.16- incremento delle condizioni di sicurezza del porto 0.17 - incremento delle condizioni di sicurezza per i fruitori delle aree balneabili

		0.18 - recupero e conservazione dell'ecosistema marino dello specchio acqueo del porto e dell'area limitrofa 0.19 - aumento delle condizioni di sostenibilità ambientale della struttura e delle attività portuali
--	--	---

E' stata verificata la coerenza anche con gli obiettivi specifici che il piano provinciale individua per il sistema territoriale delle Isole ed il sottosistema dell'isola d'Elba e per i sistemi funzionali, quali quello turistico-ricettivo e della pesca.

Sono state evidenziate le invarianti strutturali del territorio della Provincia di Livorno presenti nel Comune di Marciana Marina e verificate le strategie articolate per sistemi funzionali (Parte III della Disciplina) e le strategie specifiche che il PTCP individua per il paesaggio.

Si evidenzia la coerenza con gli obiettivi di salvaguardare le visuali e gli orizzonti percettivi, dato che nelle previsioni per la riqualificazione dell'ambito portuale e delle relazioni fra a questo e il centro abitato, interventi e regole garantiscono valorizzazione e tutela delle visuali panoramiche da e verso il porto.

Tra i sistemi funzionali che risultano maggiormente attinenti alle tematiche della pianificazione comunale oggetto dell'accordo di pianificazione si evidenzia il sistema funzionale della pesca e del turismo. La pianificazione comunale contribuisce al secondo obiettivo del PTCP essendo una delle sue finalità principali quella di riorganizzare e ottimizzare gli spazi di attracco, tra cui quelli destinati alla flotta dei pescherecci.

Le scelte strategiche nella Variante al PS inerenti il sistema turistico - ricettivo sono coerenti con quelle PTCP.

L'analisi del PTCP e delle coerenze fra la Variante al PS è illustrata per esteso nella Relazione su VAS e VI, e facendo a quella riferimento, si afferma che la coerenza si manifesta sia con gli obiettivi generali del PTCP, contenuti nella tabella di coerenza, sia con gli obiettivi specifici per i sistemi territoriali e per i sistemi funzionali sia con le strategie generali e specifiche degli strumenti comunali richiamati.

6. Controdeduzioni alle osservazioni e conclusione dell'accordo di pianificazione

In fase di conferenza successiva all'adozione della Variante al PS (19 aprile e 27 maggio 2013), vista l'osservazione di cui al protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 presentata da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini, viene inserita anche la *funzione di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati)* fra quelle ammesse per la riqualificazione del porto turistico.

L'accordo di pianificazione, datato 5 agosto 2013, si è concluso ed è stato perfezionato in data 2 settembre 2013, con l'apposizione della necessaria firma digitale da parte dei legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della l.r. 1/2005.

L'accordo è stato ratificato con i seguenti atti:

- la Delibera del Consiglio Regionale n. 86 del 23.10.2013, avente per oggetto *"Ratifica dell'accordo di pianificazione per l'approvazione della variante al piano strutturale per la riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del Pit"*;

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 111 del 30.09.2013, avente per oggetto "Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 23 comma 1 L.R. 01/2005, dell'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan e del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana."

7. Conclusione della procedura di VAS - Parere motivato dell'Autorità competente e Dichiarazione di sintesi

La procedura di VAS si è conclusa con il Parere motivato rilasciato con deliberazione n. 105 dell'11.11.2013 della Giunta comunale in veste di Autorità competente.

In merito alla procedura di VAS è stata redatta la Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

8. attestazione di regolarità tecnica rispetto a leggi e regolamenti vigenti in materia

Stante tutto quanto illustrato nei precedenti capitoli della presente Relazione, il Responsabile del procedimento della Variante al Piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina, che sottoscrive la Relazione medesima

DICHIARA
ai sensi dell'art 16 della LR 1/2005

- che il procedimento di formazione della Variante al Piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico sito nel territorio comunale è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti degli atti sopra sono conformi alla Variante al Piano strutturale adottata dal Comune di Marciana Marina con deliberazione CC N. 59 DEL 31.10.2012;
- che sono stati acquisiti i pareri richiesti dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di governo del territorio e di valutazione ambientale strategica, richiamati nella presente Relazione;
- rispettano quanto prescritto nel verbale della Conferenza dei servizi del 13 giugno 2012 e sono compatibili e coerenti con il Piano di Indirizzo territoriale regionale, la sua implementazione come Piano paesaggistico, il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Livorno e gli altri Piani di settore della Regione Toscana come estesamente illustrati nella presente Relazione;
- rispettano quanto definito nella Conferenza dei servizi successiva alla fase della presentazione delle osservazioni alla Variante adottata, di cui alle sedute del 19 aprile e 27 maggio 2013;
- che, nella formazione degli elaborati degli atti in oggetto e durante il procedimento nel quale sono state svolte la collaborazione fra strutture tecniche e le consultazioni dovute per legge con la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e altri enti competenti in materia non sono emerse problematiche di non conformità o di non compatibilità con gli strumenti della pianificazione sovraordinati.

Marciana Marina,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Roberto Navarra



COMUNE DI MARCIANA MARINA

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO**

**Fase delle controdeduzioni
alle osservazioni presentate
e approvazione della Variante al PS**

**RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Art. 19 l.r. n. 1/2005**

La Legge regionale toscana 1/2005, ribadendo l'importanza dello strumento di partecipazione del cittadino alle varie fasi di stesura di un piano urbanistico, regola all'art. 19 l'istituzione della figura del Garante della Comunicazione, il quale assicura la conoscenza effettiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di Governo del territorio e promuove, nelle forme e nelle modalità più idonea, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. In sede di assunzione delle determinazioni per l'adozione e approvazione degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

Con il presente rapporto, vengono illustrate le iniziative intraprese e le forme di comunicazione adottate per garantire la partecipazione dei cittadini singoli o associati al procedimento di formazione dell'Accordo di pianificazione PER LA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA.

Il percorso partecipativo è stato svolto all'interno del processo di valutazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 1/2005 in materia di valutazione integrata, nella forma vigente al momento dell'avvio della procedura, dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata, e nella procedura di VAS, ai sensi del D. Lgs. 153/2006 come corretto dal D. Lgs. 4/2008.

Si deve sottolineare che la partecipazione ha avuto per oggetto le varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico comunali e il Piano Regolatore Portuale. Infatti il Comune con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009 ha promosso ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 1/2005 l'Avvio del procedimento relativo all'accordo di pianificazione, finalizzato all'adozione delle varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico comunali e del Piano Regolatore Portuale e fino alla chiusura della Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, e solo alla conclusione (si veda il verbale 13 giugno 2012), è stato convenuto di separare i tre atti, lasciando come

oggetto della procedura dell'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 1/2005 la variante al Piano strutturale, demandando alla competenza comunale di procedere all'adozione della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale con separata deliberazione.

Pertanto, la cittadinanza ha partecipato alle scelte di assetto funzionale e morfologico sia in acqua che a terra, con il livello di dettaglio progettuale che è contenuto negli elaborati dei tre piani già ricordati.

Inoltre, al fine di rendere chiare e trasparenti le scelte dell'Amministrazione e le fasi di elaborazione degli strumenti urbanistici in questione, è stata aperta una pagina sul sito web del Comune dove sono stati resi disponibili tutti i documenti prodotti dai tecnici incaricati e quelli relativi al percorso partecipativo.

I risultati del percorso partecipativo sono stati raccolti in apposita documentazione che fa parte integrante degli elaborati della Variante al Piano strutturale e della relativa VAS e Valutazione Integrata.

La Partecipazione ha permesso:

- il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste,
- l'informazione al pubblico attraverso diverse forme di comunicazione nel corso del processo di valutazione, per garantire la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti,
- il coordinamento con le forme di partecipazione alla valutazione ambientale,
- la partecipazione dei cittadini nella formazione delle scelte per il riassetto del lungo mare e dello specchio acqueo del porto.

Il Garante della Comunicazione ha avuto il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione della Variante al Piano Strutturale, della Variante al RU e del Piano Regolatore Portuale ed ha promosso l'informazione dei cittadini singoli o associati.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata durante la fase di elaborazione degli strumenti della pianificazione e degli atti di governo del territorio in oggetto, a cercare il massimo contributo della popolazione locale e dei principali soggetti attivi, quali associazioni ambientaliste, parti sociali e realtà associative che operano quotidianamente sul territorio comunale, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici rivolti alla discussione e alla partecipazione.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci.

La partecipazione ha coinvolto:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti del territorio comunale.

Il processo di partecipazione ha posto particolare attenzione nel creare contesti e individuare

metodologie strutturate in grado di mettere in relazione la società civile, le istituzioni/amministrazione e i tecnici, così da far interagire le competenze e valorizzare la diversità dei punti di vista.

Il percorso partecipativo è stato articolato in una fase iniziale di consultazione (2010) e in una intermedia di partecipazione (2011).

Al momento dell'avvio del procedimento urbanistico ai sensi della LRT 1/2005 e dell'avvio di VAS e di Valutazione Integrata ai sensi della LRT 1/2005, del Regolamento regionale 4R/2007 e del D.Lgs. 152/2006 come modificato e integrato con D.Lgs. 4/2008, il Comune illustra anche il percorso di partecipazione che sarà poi svolto (si veda Cap. 4 Documento di VAS e VI).

Febbraio 2010 fase iniziale - consultazione

Nella fase iniziale della formazione degli strumenti in oggetto, si è aperta la consultazione sui contenuti inerenti gli aspetti ambientali, in cui sono state coinvolte soltanto le autorità con competenze ambientali; una volta predisposta la documentazione necessaria, sono state infatti convocate le autorità con competenze ambientali sia quelle tenute a esprimere un parere sulle variante al PS e al RU e sul Piano Regolatore Portuale sia quelle in possesso di dati o informazioni utili alla predisposizione dei piani in oggetto.

Il percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza ed a tutti gli stakeholders interessati, ha preso avvio con il primo incontro pubblico svoltosi il 22 febbraio 2010, al quale hanno partecipato circa 50 cittadini e durante il quale sono stati illustrati l'Avvio del procedimento e procedimenti successivi.

Il percorso partecipativo è stato concepito come un'occasione di apprendimento reciproco volto a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci. La partecipazione ha cercato di coinvolgere:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti e residenti del territorio comunale.

Marzo 2011 - Fase intermedia -Partecipazione

Nel Marzo 2011 si è svolta una tappa fondamentale per il processo partecipativo. Lo specifico percorso di coinvolgimento è stato articolato in due fasi:

- 1- la prima finalizzata all'individuazione delle situazioni problematiche, ma anche delle risorse, aspettative e visioni della comunità rispetto al futuro e alle possibili trasformazioni del territorio comunale;
- 2- la seconda tesa a condividere i risultati del processo partecipativo, le carte di sintesi del piano e gli orientamenti progettuali.

Il passaggio sostanziale a cui ci si riferisce è l'iniziativa "**il Porto in Piazza**" svoltasi dal 4 al 6 Marzo 2011.

Il processo partecipativo, come si legge nel rapporto del Responsabile delle attività partecipative arch. Chiara Luisa Pignaris, non è stato inteso come un adempimento burocratico, ma come un'opportunità di apprendimento reciproco finalizzato a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico---disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio marinese. Per questo, il gruppo di

lavoro ha partecipato attivamente, in collaborazione con la Responsabile delle attività partecipative ai diversi momenti pubblici previsti.

Durante tre giorni di lavoro intensivo, svolto presso i principali luoghi di incontro di Marciana Marina, sono stati illustrati i risultati di un anno di studi, ricerche e incontri con gli enti, ascoltate perplessità e proposte, messe insieme le idee per definire un progetto complessivo.

Il processo d'ascolto ha permesso di aumentare il grado di consapevolezza dei cittadini riguardo alle scelte del piano, a partire dai requisiti di fattibilità e di opportunità delle possibili azioni e in un'ottica di rispetto delle esigenze del bene comune, ma ha anche permesso di fornire ai progettisti diverse indicazioni riguardo ai requisiti prestazionali e qualitativi percepiti come prioritari dai cittadini.

Le attività del processo partecipativo hanno avuto le finalità di:

- integrare il quadro conoscitivo attraverso la conoscenza degli abitanti
- arricchire le strategie d'intervento con ulteriori idee
- approfondire insieme ai tecnici alcune ipotesi progettuali

Per attivare la discussione sono state utilizzate metodologie d'interazione appositamente studiate per permettere, anche ai cittadini meno esperti o meno abituati a parlare in pubblico, di esplicitare le proprie idee e proposte, interloquendo con i tecnici e gli amministratori in modo diretto e informale. Durante le tre giornate sono state organizzate diverse attività di coinvolgimento, ispirate alla metodologia dell'*outreach* e della progettazione partecipata.

Il programma dell'iniziativa il Porto in Piazza è stato il seguente:

Venerdì 4 marzo

- saluto del sindaco e presentazione del programma delle giornate
- presentazione del quadro conoscitivo e prime ipotesi progettuali

Sabato 5 marzo

- allestimento di punto di informazione e ascolto *in piazza Vittorio Emanuele*
- laboratorio di progettazione partecipata per associazioni e operatori (a invito)
- laboratorio di progettazione partecipata per i cittadini (ingresso libero)

Domenica 6 marzo

- incontri tematici di approfondimento (ingresso libero)

Si è registrata una partecipazione numerosa.

Dopo l'adozione della variante al PS

La fase della partecipazione è proseguita, tramite la presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione della variante al PS.

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 – osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 – osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano
4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 – osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 – da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

In data 26 marzo 2013, con lettera protocollo comunale n. 2992/6.2, alla quale allega le osservazioni pervenute, in copia, la loro sintesi e la proposta di controdeduzioni alle medesime, il Comune convoca la Conferenza dei servizi per il giorno 19 aprile 2013. In data 19 aprile 2013 viene aperta la Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, avente per oggetto l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni alle medesime e le integrazioni richieste agli elaborati come da verbale della prima Conferenza del 13 giugno 2012. La seduta successiva al 19 aprile 2013, ai fini della chiusura della Conferenza è indetta in data 27 maggio 2013.

In detta fase, a seguito all'accoglimento parziale delle osservazioni nn. 1 e 5 e secondo le indicazioni della Regione Toscana, viene integrato l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS e nella parte della scheda dell'UTOE 1 Paese ove sono indicate le funzioni ammesse, aggiungendo in entrambi le funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati).

Nella Conferenza di cui sopra, in ottemperanza alle richieste dei Settori, come da verbale del 13 giugno 2012, e in conseguenza della decisione regionale di definire come oggetto dell'accordo di pianificazione solo la Variante al PS, vengono tolte dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Piano regolatore del porto. Anche per il rapporto Ambientale, le modifiche sono introdotte dietro indicazioni della Regione Toscana, fornite per via posta elettronica.

La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte. Il tutto meglio illustrato nella Relazione del Responsabile del procedimento.

Di tali attività ed esiti, nonché delle fasi successive alla conclusione della Conferenza dei servizi, che vedranno la firma dell'accordo di pianificazione, le ratifiche del medesimo nei Consigli regionale, provinciale e comunale e la definitiva approvazione della Variante al PS da parte del Consiglio comunale, sarà data informazione adeguata alla cittadinanza nel sito web dell'Amministrazione comunale.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra espresso, e sulla base degli esiti delle attività svolte, si dà atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva, ai cittadini, singoli o associati, delle scelte relative alle fasi procedurali dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 21 - 22 e 23 della LRT 1/2005 per la riqualificazione del Porto di Marciana Marina.

9/11/2013

Chiara Luisa Pignaris

